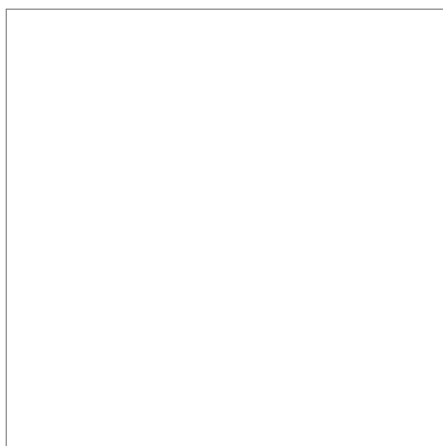




COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 30 LUGLIO 2019

Trascrizione a cura della ditta PSP Communication di Davide Savone

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale della seduta di C.C. del 26.06.2019;
- 2) Interrogazioni ed Interpellanze;
- 3) Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2019/2021 – Assestamento Generale di Bilancio 2019/2021 e adeguamento del DUP;
- 4) Destinazione quota parte dell'Avanzo vincolato e libero, Variazione al programma opere pubbliche 2019/2021, annualità 2019 e adeguamento al DUP 2019/2021;
- 5) Approvazione convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria per il quinquennio 2020/2024;
- 6) Ratifica deliberazione di G.C. n. 41 dell' 11/07/2019 ad oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2019/2021;
- 7) Presa d'atto in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 2° trimestre anno 2019;
- 8) Presa d'atto in merito alle deliberazioni di Variazione di Bilancio adottate dalla G.C. ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis del TUEL – 1° e 2° trimestre 2019;
- 9) Modifica al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- 10) Istituzione delle Commissioni Consiliari e nomina Componenti;
- 11) MOZIONE: Legge Regionale sulle case popolari. Suspendere l'applicazione e modificare il provvedimento, iniquo e penalizzante per i più bisognosi. (Presentata dal Consigliere G. Azzalin + altri 10 Consiglieri).

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Buongiorno a tutti Sono le ore 16:39 e diamo il via all'appello per il consiglio comunale odierno.

D.SSA CAVALLARI MARIA CRISTINA – Segretario Generale:

Buonasera.

Aretusini Michele - presente

Azzalin Graziano - assente

Bagatin Benedetta - presente

Bernardinello Patrizio - presente

Bertacin Riccardo - presente

Biasin Elena - presente

Bonvento Marco – presente

Borsetto Ottavio – ha giustificato l'assenza

Businaro Giorgia – ha giustificato l'assenza

Chendi Nello - assente

Corazzari Cristiano – ha giustificato l'assenza

Gaffeo Edoardo - presente

Gambardella Monica – ha giustificato l'assenza

Giannese Roberto - assente

Maniezzo Mattia - presente

Masin Matteo - assente

Menon Silvia - assente

Milan Mattia - assente

Montagnolo Angelo - presente

Moretto Mattia – presente

Nale Caterina - presente

Noce Valentina – ha giustificato l'assenza

Osti Giorgio - presente

Raise Micaela - presente

Rizzato Lorenzo - presente

Romagnolo Alessandro - presente

Romeo Nadia - presente

Rossini Antonio - presente

Saccardin Federico - presente

Salvaggio Giovanni - presente

Scaramuzza Gianmario - presente

Sette Damiano - assente

Traniello Elisabetta - presente

21 mi risultano.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Allora Scusate prima di iniziare il Consiglio Comunale e quindi di procedere con l'ordine del giorno mi sembra doveroso da parte di tutti noi sottolineare un po' quello che è successo nella notte tra il 25 e il 26 luglio, accade che il vice brigadiere dell'Arma dei Carabinieri, marito un giovane uomo di 34 anni Mario Cerciello Rega trova la morte nel compiere il suo dovere che è quello di tutelare tutti i cittadini chiedo quindi all'aula un minuto di silenzio per, diciamo anche, rimanere vicino non soltanto all'arma ma anche ai suoi cari e anche a lui per il gesto che ha compiuto.

(un minuto di silenzio)

PUNTO N. 1 – “APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI C.C. DEL 26.06.2019”.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene grazie a tutti. Seguiamo con i lavori del consiglio. Allora nel frattempo sono entrati la consigliera Silvia Menon, il consigliere Mattia Milan e il consigliere Roberto Giannese, allora al primo punto all'ordine del giorno abbiamo “Approvazione della seduta del Consiglio Comunale del 26 giugno del 2019”, se c'è qualcuno che ha qualcosa da dire o sennò mettiamo in votazione il verbale all'ordine del giorno. Vi ricordate come.. li facciamo votare? Vi ricordate come si vota, vero? Chiavetta, allora chiavetta due terzi che è già girata ok premete Yes e vuol dire che siete presenti - un secondo avete premuto tutti? Io compresa.

(interruzione)

Con la votazione a mano questa perché si deve ancora mettere in sistema, quindi abbiamo votato a mano. Il primo punto dell'OdG viene approvato con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

PUNTO N. 2 – “INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE”.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Quindi interrogazioni e interpellanze, prego Aretusini. Ricordo 4 minuti per le interrogazioni.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto:

Cercherò di rimanere nei tempi. Buongiorno a tutti quanti presenti giunta, consiglieri e colleghi buongiorno. Allora leggo sulle cronache di questi giorni della polemica che non può che fare male alla città tra Rovigo SSD e Grandi Fiumi per Attiva la gestione dello stadio comunale Gabrielli e in più generale alla gestione del calcio giovanile della principale società cittadina leggo anche che da parte sua il comune nella persona dell'assessore allo sport si sarebbe limitata dopo la firma di un accordo tra comune e le due società ora contestato a evitare grandi fiumi Rovigo SSD a trovare una forma di coesistenza Mi riesce difficile credere che possa limitarsi a questo l'impegno dell'amministrazione comunale che ben potrebbe mostrare un minimo di impegno in più per garantire ordine e soprattutto prospettiva e per lo sviluppo dello sport in città già al momento della presentazione delle linee programmatiche avevo lamentato come il documento prioritario della maggioranza si limitasse a parlare del rugby dimenticando del tutto altri sport che hanno fatto la storia del Capoluogo raggiungendo il professionismo tra questi appunto il calcio; credo sia dovere di un amministratore o perlomeno un buon amministratore non limitarsi a rimandare alle carte firmate ma intervenire in prima persona per comporre eventuali dissidi o discordanze insorte dopo la firma di un accordo così dovrebbe fare l'assessore Alberghini invece di limitarsi a un mettersi d'accordo voi mettete voi Scusate non dimentichiamo che in gioco non c'è solo la prima squadra della Formazione calcistica del Capoluogo che tutti ci auguriamo possa tornare ai fasti del passato ma anche buona parte del Movimento calcistico giovanile di Rovigo città non poca cosa mi riesce francamente incomprensibile pensare che la massima autorità della città per lo sport non sia riuscita a elaborare altre soluzioni che è un pilatesco “vedetevela tra di voi” se è così assessore che intende affrontare le emergenze cominci a domandarsi se, perlomeno in politica, non abbia sbagliato mestiere, ritengo quindi doveroso proporre un'interrogazione per capire se e come l'amministrazione comunale nella persona dell'assessore allo sport si stia attivando o intenda attivarsi auspicabilmente a breve per pervenire a uno schema di gestione dello stadio comunale Gabrielli che tuteli lo stesso e i suoi campi così come l'attività sportiva in città e il movimento calcistico giovanile. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene, ringraziamo il consigliere Aretusini e do la parola all'assessore Alberghini.

ERIKA ALBERGHINI– Assessore:

Saluto anch'io il consiglio comunale e la giunta e rispetto alle osservazioni del consigliere Aretusini dico che se queste considerazioni sono state rilevate sulla Stampa beh già sulla Stampa sono state scritte tante altre cose naturalmente può essere che alcuni giornali abbiamo fatto un articolo sintetico dicendo, scrivendo, "non vedetevela tra di voi" ma al contrario "cercate di andare d'accordo" - di sicuro l'amministrazione comunale è da quando si è insediata che sta affrontando in generale le problematiche dello Sport perché comunque lo sport non è solo calcio non è solo rugby però in particolar modo il problema che si sta presentando al Gabrielli perché comunque lo stadio cittadino è va preso in considerazione e con la dovuta insomma cautela, detto questo appunto, da quando si è insediato questa amministrazione e la sottoscritta Erika Alberghini abbiamo promosso diversi incontri tra le due società che non vanno d'accordo all'interno dello stadio cercando di fare in modo che si arrivasse ad una soluzione positiva delle disquisizioni e dei conflitti, non solo in via individuale attraverso convocazioni personali ma anche promuovendo ben due incontri comuni dove tutte le parti erano presenti ad un tavolo uno dei quali, l'ultimo è stato promosso dal sindaco ed è stato firmato anche un documento importante che consente la convivenza pacifica in linea teorica sulla carta delle due squadre attraverso una precisa suddivisione dei compiti e degli spazi dello stadio, quindi da questo punto di vista direi che stiamo lavorando nel migliore dei modi continueremo a farlo perché la situazione non è ancora risolta e mi riservo oltretutto di dare una risposta più dettagliata al consigliere indicando esattamente tutto quello che è stato fatto nei momenti e nelle date per promuovere questa Conciliazione pacifica al fine di garantire come ho scritto io stesso sulla Stampa la migliore soluzione possibile per le famiglie, per gli sportivi, per gli atleti, per gli stessi allenatori, che sono impegnati nonché per i bambini e ragazzini, perché si parla di circa 200 ragazzi impegnati in questa attività sportiva calcistica i quali comunque sono le vere persone vittime di questa situazione implicate più che le problematiche della società sportive quindi l'attenzione allo sport come attività sociale e atletica e l'attenzione alle famiglie è stata data in pieno anche negli articoli scritti sulla Stampa.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene, la ringrazio, Aretusini vuole...

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto:

No dicevo ringrazio l'assessore per la non risposta perché effettivamente non mi hai risposto nel senso che auspico una risposta scritta cerchiamo di risolvere questa situazione nel miglior modo possibile

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Consigliere lei deve dire sono soddisfatto, non sono soddisfatto aspetto la risposta, punto non rifare una replica all'assessore.

Allora ha chiesto la parola Moretto, il consigliere Mattia Moretto poi Bertacin.

MATTIA MORETTO – Consigliere G. Meloni F.lli d'Italia:

Si grazie presidente buon pomeriggio a tutti. Due questioni le rivolgo al sindaco dopo perché le competenze specifiche non le conosco bene allora abbiamo la fortuna tra l'altro per quanto riguarda la frazione di Buso di avere due esponenti uno l'opposizione che sono io e uno in maggioranza che Alessandro Romagnolo e quindi sicuramente credo che vi diremo l'unica cosa in termini di sicurezza stradale, Buso fondamentalmente consta di tre vie principali via Ippolito Nievo via Passetto e viale Domenico Angeli lì dà sempre gli automobilisti corrono come dei dannati so che come giusto che sia tutti i candidati sindaci quindi anche il professor Gaffeo è venuto a Buso in campagna elettorale e magari sa già di questa storia che bisogna per quanto mi riguarda cercare una soluzione per andare a frenare un attimo quelle che sono comportamenti totalmente scorretti. Già nella passata amministrazione mi ero permesso di sottolineare la questione proponendo delle soluzioni: velobox, dossi, non mi interessa; l'importante è cercare di mettere in atto tutte quelle che sono gli strumenti al fine di risolvere questa criticità perché non è possibile che la gente sia privata di aprire la porta di casa per andare fuori perché ci sono degli sprovveduti e irresponsabili che corrono a 200 all'ora lungo le vie della frazione; è una cosa scandalosa quindi chiedo al professor Gaffeo che prenda a cuore la questione poi la soluzione, le metodologie, le si trova. L'importante è avere a cuore il problema. La seconda questione visto che nelle ultime settimane si è parlato molto di sicurezza lasciando da parte sullo sfondo la questione dell'armamento i vigili cosa che tra l'altro mi trova pienamente d'accordo perché le armi ai vigili non andavano date domani ma date ieri perché dobbiamo mettere nelle condizioni il personale di lavorare nella situazione migliore come tante altre criticità che abbiamo rilevato e anche il professor Gaffeo ha sottolineato anche l'armamento dei vigili, secondo me, è un'opera da realizzare ma a parte questo ritengo sia molto importante andare a operare una seria implementazione della videosorveglianza perché ci sono diverse situazioni che meritano di essere attenzionate ci sono diverse situazioni, faccio due esempi non a caso, ma ci sono tante altre realtà: la pista ciclabile alla sera magari d'estate o viale Marconi alla sera come capita ogni tanto a me che torno da Roma magari metto la macchina verso il cristallo quindi sono obbligato a percorrerla a piedi per quanto mi riguarda non è un problema però sono realtà che molte volte sono vissute da persone non molto nobili, diciamo

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Pochissimi secondi.

MATTIA MORETTO – Consigliere G. Meloni F.lli d'Italia::

Con il nuovo regolamento avremo un minuto in più, quindi a parte queste due situazioni che sono due esempi che ritengo sia molto importante dare, far percepire ai cittadini una certa sicurezza e lo possiamo fare anche grazie a un implementazione della videosorveglianza che mi auguro che il sindaco Gaffeo anche in collaborazione magari..

(interruzione)

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Moretto, è finito.

MATTIA MORETTO – Consigliere G. Meloni F.lli d'Italia::

Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Risponde il signor sindaco.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

Si sente adesso? Ok grazie per l'interrogazione fermo restando il fatto che ovviamente fornirò anche una risposta scritta sui due temi la viabilità è collegata a comportamenti di natura pericolosa lungo le strade riguardano Buso, riguardano anche molte altre realtà della città è in atto una sorta di ricognizione complessiva; ho perfettamente presente il problema nella risposta verrà fornita anche un'indicazione precisa di quali sono le metodologie di intervento che possiamo mettere in atto compresi anche i tempi di realizzazione della cosa segnalo che dovrei anche essere in grado di indicare in termini sempre di sicurezza per la frazione di Buso anche i tempi effettivi di partenza dei lavori per la rotatoria. Per quanto riguarda la videosorveglianza il tema è assolutamente sensibile cogente sto cercando, no sto cercando, sto attivando una ricognizione per verificare dal punto di vista tecnico per quale motivo gran parte della rete di videosorveglianza già installata all'interno del territorio comunale risulta non perfettamente funzionante, in alcuni casi da quello che sono riuscito a ricostruire si tratta di interventi di poche migliaia di euro come l'aggiustamento dei firmware per la funzionamento di tutti i sistemi di trasmissione in accordo con S2 dovremmo essere in grado di fare una ricognizione complessiva di tutto sistema di videosorveglianza per riuscire ad attivare almeno la parte già presente e poi idealmente poterla potenziare però anche su questo date, i luoghi, i tempi precisi, verranno forniti nell'ambito della risposta scritta. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene il consigliere Moretto per la replica.

MATTIA MORETTO – Consigliere G. Meloni F.lli d'Italia::

Niente ringrazio il signor sindaco aspetto le sue le sue frasi scritte, le sue . L'importante è che abbia a cuore e che sia a conoscenza dei vari problemi. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Bertacin.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere P.D.:

Si buongiorno a tutti. Spettabile signor sindaco e giunta comunale la presente interrogazione riguarda la problematica legata alla viabilità nel tratto di strada che collega la zona industriale di Borsea al comune di Ceregnano a seguito delle numerose segnalazioni pervenutemi e dei frequenti incidenti alcuni anche mortali che si sono verificati negli ultimi anni, constatato anche mediante verifiche personali e numerosi contatti e testimonianze dei cittadini residenti che la maggioranza degli automobilisti che vi transitano sfrecciano spesso ad alta velocità non rispettando i limiti stabiliti dal codice della strada causando notevoli disagi, è una continua situazione di pericolo in particolare in prossimità e negli incroci di Viale Don Lorenzo Milani con via Martiri di Belfiore e di via Don Aser Porta con via Risorgimento mettendo a forte rischio l'incolumità degli abitanti di Sant'Apollinare, Fenil del Turco, ma anche di chi tali frazioni per motivi di studio come ad esempio l'I.T.A.S. la scuola Istituto Agrario e di lavoro viste le numerose aziende situate nel territorio; tenuto conto che ai fini della sicurezza, della mobilità, delle persone, il protrarsi di suddetta situazione che può essere causa di nuovi disagi e nuovi incidenti, non può essere sostenibile a lungo senza nessun tipo di intervento tutto ciò considerato chiedo se la giunta sia al corrente di tale problematica, descritta in premessa e se non ritenga di installare nel minor tempo possibile infrastrutture che puntino al controllo e alla riduzione della velocità di tutti i veicoli stradali e di inserire nel prossimo piano delle opere pubbliche la realizzazione di idonee rotatorie negli incroci stradali citati che consentano sia la percorrenza sia l'attraversamento in sicurezza grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Diamo la parola al signor sindaco.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

Sì, rispondo io anche perché c'è l'assenza dell'ingegner Favaretto che comunque sarebbe il titolare del refertato in questione per quanto riguarda i lavori pubblici. Grazie dell'interrogazione come avevo già avuto modo di dire anche in occasione dell'interrogazione precedente siamo perfettamente consapevoli che il tema della pericolosità dei numerosi tratti viari nell'ambito del territorio comunale è un tema che va affrontato con la massima urgenza e la massima attenzione, da questo punto di vista confermo l'impegno di questa amministrazione per provare a risolvere nel minor tempo possibile le situazioni come quelle che lei ha giustamente descritto, fornirò comunque una risposta scritta nell'ambito del piano di lavori pubblici verificheremo la possibilità di anche i lavori relativi ad una potenziale rotatoria sapendo che comunque è un costo di notevole importanza e quindi bisognerà in qualche maniera tu trovare il modo per riuscire a gestire un lavoro pubblico così importante che però è assolutamente necessario fare. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene chiede la parola il consigliere Bertacin.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere P.D.:

Ringrazio il signor sindaco mi ritengo soddisfatto della risposta e attendo risposta scritta. Grazie mille.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rizzato e dopo la consigliera Bagatin, ok.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto:

Grazie presidente. Presento un'interrogazione all'assessore ai lavori pubblici Favaretto che non è presente però faccio riferimento al signor sindaco. Mi rendo portavoce di un problema che affligge la comunità del quartiere di San Pio X esiste un incrocio molto pericoloso tra Riviera San Pio X e via Colombo che riguarda la pista ciclabile che porta dalla frazione di Roverdicrè al quartiere e che continua per tutta la città fino ad arrivare a San Sisto; l'incrocio in questione è scarsamente indicato con le strisce pedonali che devono essere ridisegnate, si potrebbe realizzare un passaggio pedonale rialzato in maniera tale da far diminuire la velocità dei veicoli oppure introdurre un dissuasore di velocità in prossimità dell'incrocio, tale passaggio è utilizzato da un grande numero di residenti della zona per spostarsi dalle proprie abitazioni al centro città o verso la stazione ferroviaria io stesso l'attraverso più volte al giorno e comprendo bene la preoccupazione dei cittadini un ulteriore problema è relativo alla presenza di un'area ecologica che compromette la vista dei ciclisti o pedoni che desiderano attraversare la strada facilmente risolvibile con lo spostamento in maggiore profondità dell'area in maniera tale da garantire maggiore visibilità ai pedoni e garantire un minor rischio di investimento per i cittadini che gettano le immondizie in suddetta area le chiedo Signor Sindaco, assessore, che l'amministrazione comunale se era a conoscenza di questa situazione di pericolo e se l'amministrazione intende intervenire per risolvere tale problema, grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

La parola al signor sindaco.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

Grazie. Si siamo a conoscenza purtroppo anche di questa di questa problematica ovviamente l'ingegner Favaretto fornirà una risposta scritta nei tempi previsti dal regolamento posso segnalare

comunque a titolo puramente informativo che per quanto riguarda la segnaletica orizzontale verticale questa giunta è riuscita ad attivare un finanziamento che era stato già predisposto ma che era rimasto bloccato a causa di alcune questioni di natura tecnica di circa € 48.000 che ci consentono di fare un po' di interventi quindi Sarà nostra cura verificare la possibilità che nell'ambito di questo plafone vengono inseriti anche alcuni lavori di adeguamento immediato nell'ambito della zona che lei indicato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto: :

Grazie mille.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Allora la parola al consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto: :

Grazie mille. Attendo risposta scritta dell'assessore ma intanto la ringrazio. Grazie mille.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Consigliera Bagatin.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere P.D.:

Sì grazie presidente, buon pomeriggio a tutte le mie colleghe e i miei colleghi del consiglio comunale e alla Giunta oggi presento due interrogazioni l'assessore di riferimento poiché è assente rispondere al signor sindaco. La presente interrogazione è la prima riguarda il mancato funzionamento delle Fontane di Piazza Roma, Piazza XX Settembre e Piazza Cervi a seguito delle numerose segnalazioni pervenutemi da parte dei cittadini che soprattutto nel periodo estivo ma in generale tutto l'anno si recano in queste piazze per i momenti di condivisione e socializzazione e ristoro constatato anche mediante verifiche personali in numerosi contatti e testimonianze di cittadini residenti che pur essendo stati effettuati i sopralluoghi da parte dei tecnici degli uffici comunali effettivamente ad oggi le fontane non funzionano da diverso tempo pur trovandosi in zona del centro storico o comunque significative e contribuendo al decoro e alla bellezza dell'arredo urbano cittadino tenuto conto che ai fini del loro ripristino del loro funzionamento e quindi della

conseguente valorizzazione di queste piazze storiche l'intervento non può essere rimandato a lungo tutto ciò considerato si chiede se la giunta sia al corrente di tale problematica descritta in premessa e se non ritenga di approvare i preventivi presentate dagli uffici comunali a dirigente competente e conseguentemente di installare e/o sistemare nel minor tempo possibile il meccanismo idraulico di dette Fontane.

La presente interrogazione riguarda la segnalazione di casi di Minori in stato di abbandono e persone in grave stato di disagio sociale economico e senza fissa dimora a seguito delle numerose segnalazioni pervenutemi dai cittadini, ASL e in alcuni casi addirittura comparsi sui quotidiani locali, nelle settimane scorse riguardanti persone in evidente stato di disagio psicologico economico che vivono in condizioni precarie sia in termini igienico sanitari sia di convivenza civile nei pressi della stazione è ancora segnalatomi da alcuni cittadini anche degli uffici della ASL che alcuni minorenni senza fissa dimora privi di qualsiasi percorso scolastico vivrebbero ai margini del centro storico della nostra città e frequenterebbero abitualmente i gruppi di adolescenti della rotonda al centro nei mesi scorsi di alcuni episodi degrado Urbano constatato anche mediante verifiche personali e numerosi contatti e testimonianze di cittadini residenti che ad oggi queste persone non sono state prese in carico dalla struttura competente o gli è stato negato il contributo minimo di sussistenza da parte del comune senza alcuna spiegazione da parte degli uffici competenti quindi si trovano senza alcun sostentamento e rappresentano un grave rischio per loro stessi perché necessitanti di assistenza medica e psicologica nonché per l'ordine pubblico perché potrebbero rimanere vittima di fenomeni di violenza o sopruso nonché a loro volta provarli, tenuto conto che soprattutto nei confronti di minorenni senza fissa dimora il comune è tutta la comunità politica che lo rappresenta ha il dovere di prenderlo in carico in accordo con i servizi sociali e sanitari competenti per garantire inclusione sociale e ripristino delle condizioni minime di garanzia e sicurezza consone ad un minore tutto ciò considerato si chiede se la giunta sia al corrente di tale problematica descritta in premessa e se non ritenga a riavviare quanto prima un tavolo con gli uffici della ASL di procedere alla presa in carico di questi minori senza fissa dimora quanto prima. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Dò la parola per la prima interrogazione al signor sindaco e dopo all'assessore Zambello.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

Ok grazie per l'interrogazione. Io mi occupo della parte le fontane che diciamo è forse la più semplice delle due le altre sono anche un tema molto molto delicato e ovviamente coinvolgo anche l'Assessore che in questo momento è assente che poi si avrà cura di fornire una risposta scritta. Sì effettivamente il tema delle Fontane è un tema che era già stato sollevato durante vari incontri che sono stati fatti da questa Amministrazione. Devo fare le verifiche opportune perché in questo momento non sono in grado di fornire una risposta e quindi mi riservo insieme all'Assessore di fornire appena possibile. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Signor Sindaco e do la parola all'Assessore Zambello.

MIRELLA ZAMBELLO – Assessore:

Un saluto a tutti i presenti e rispetto ai senza fissa dimora giusto stasera abbiamo una delibera di giunta che viene presentato come ratifica che va a modificare le poste di bilancio che riguardano proprio dei fondi regionali relativi a questi interventi senza fissa dimora al progetto donne inclusione e reddito di inclusione legato a questo tipo di attività. Relative l'anno 2019/2020 poi magari in dettaglio lo possiamo vedere per sottolineare che è ripartito il tavolo ripartita l'attenzione su questo tipo di progettualità e saranno quindi riattivate le iniziative per dare attenzione e assistenza anche alle persone appunto che si trovano in questa situazione nella nostra città. Per quanto riguarda poi il tema della residenza, anche questo è un tema che rientra nella problematica abbiamo già programmato anche un momento di formazione con il referente del Ministero che segue le Regioni per questo tipo di attività e di progettualità e dovremmo insomma anche con gli uffici dei Comuni tutti gli uffici dei Comuni, affrontare la concessione della residenza in queste fattispecie. Già abbiamo presente molte situazioni che sono in sospeso rispetto all'esigenza di inserimento in strutture oppure di ottenere l'assistenza adeguata dai servizi della ASP questo problema compreso qualche minorenni. È all'ordine dell'attenzione, attiveremo queste iniziative compreso questi tipi di attività e formazione che ci permetteranno di formulare delle procedure delle modalità di intervento più adeguate rispetto alla problematica. Stamattina ero appunto dal direttore sociale per avviare anche questo tipo di iniziative. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'assessore, prego consigliera Bagatin.

BENEDETTA BAGATIN – Consigliere P.D.:

Mi ritengo soddisfatta. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Do la parola consigliere Patrizio Bernardinello.

PATRIZIO BERARDINELLO – Consigliere P.D.:

Grazie Presidente. Un saluto alla Giunta e al Sindaco e ai colleghi consiglieri. Rivolgo l'interrogazione all'Assessore ai servizi sociali anche se so che il tempo è trasversale quindi non è di stretta pertinenza e depositerò però poi il testo dell'interrogazione in forma scritta. Abbiamo visto nell'ultimo decennio gli esiti disastrosi della crisi finanziaria iniziata nell'agosto del 2007 sono stati eventi globali che hanno prodotto recessione, disoccupazione e di un aumento delle differenze sociali. Il nostro territorio già economicamente debole è stato coinvolto in modo drammatico con ripercussioni pesanti sulla vita dei lavoratori e delle loro famiglie. Spesso il fallimento delle iniziative imprenditoriali o del progetto di lavoro è stato vissuto nella sfera delle sofferenze individuali senza offrire a sé stessi nemmeno il sollievo di attribuire le difficoltà alle evidenti ragioni di carattere generale. Tutto questo prodotto l'accelerazione nella nostra comunità che il vento di novità che porta questa amministrazione comunale non voglio dare. Tra le molte iniziative che segnalano questa rinnovata attenzione alle fragilità sociali non può mancare il sostegno attivo alle persone che hanno subito il trauma reale del fallimento professionale o le conseguenze della precarietà economica ed occupazionale. In questi anni sono stati numerosi gli interventi legislativi a favore dei soggetti sovra-indebitati con l'intento di offrire una via d'uscita chi per ragioni volontarie si è trovato nell'impossibilità di onorare i propri impegni. Queste procedure con discipline differenziate in ragione della tipologia professionale del debitore sono spesso complesse e richiedono di frequente l'intervento di professionisti nella situazione di difficoltà economica in cui queste persone si trovano appare evidente come risulti paradossale anche solo l'idea di sostenere l'onere economico di parcelle spesso robuste con i rischi ulteriore di consegnarsi a soggetti scarsamente affidabili. Per il benessere di tutti dobbiamo consentire a questi nostri concittadini di riprendere in mano le loro vite, chiedo se sono previste iniziative concrete a loro favore auspicando che sia valutata la possibilità di demandare ad un'apposita struttura comunale, il compito di assisterli direttamente o avvalendosi di soggetti pubblici o privati in rapporto di convenzione. Nelle procedure necessarie l'estetizzazione previsto dalle leggi numeri 3 del 2012 e 155 del 2017, nonché alla cancellazione dalle banche dati degli insolventi e dalle ulteriori possibilità di ristoro che la normativa attuale consente per il recupero di un ruolo professionale attivo Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene, ringrazio il consigliere e do la parola l'assessore Zambello.

MIRELLA ZAMBELLO – Assessore:

Questo rientra, questo dato, questo fenomeno rientra tra le diverse problematiche legate alle forme di povertà nuove importanti che caratterizzano anche il nostro territorio. Su questo specifico ancora non c'è una struttura, non c'è un'attenzione particolare, ma sicuramente abbiamo ricevuto già incontrato persone che si trovano in questa difficoltà. Quindi avremo cura di attivare, di valutare le formule più adatte per attivare forme di sostegno anche sull'esempio di qualche altra realtà che già su questo ha lavorato e stiamo lavorando anche per tutto il tema degli sfratti che è strettamente connesso alla povertà anche abitativa e qui ci è più facile intervenire perché ci sono anche dei contributi regionali e in queste settimane stiamo adottando per affrontare il tema della casa, mantenere la casa per chi ha questo impegno mancato, e quindi insomma tenteremo di affrontare di

risolvere il problema dei diversi cittadini in queste situazioni sia sulla situazione abitativa private e sia nei riguardi dell'ATER.

PATRIZIO BERARDINELLO – Consigliere P.D.:

Grazie Assessore Zambello e aspetto le iniziative concrete dell'amministrazione Grazie i

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Io ho iscritto Masin, no no ho scritto Masin prima. Sennò dopo è bravo bravo bravo.

MATTEO MASIN – Consigliere Forum dei Cittadini:

Alcune segnalazioni per arrivare a un'interpellanza che fra l'altro è la ripetizione di quella che faccio solitamente ad ogni passaggio di consegne fra l'amministrazione e l'altra allora con protocollo con data 18 luglio di quest'anno è stata depositata alla firma di un'amministratore di un condominio cittadino. La segnalazione di un grave disagio legato all'incuria del Verde all'interno della caserma Silvestri. Verde che letteralmente debordamento le mura di cinta e invadendo il giardino del condominio stesso e che è ricettacolo di sciami di zanzare dalla boscaglia incontra sembrerebbe uscire anche qualcosa d'altro: topi e bisce. In questo caso il proprietario è Demanio Pubblico Ministero della Difesa o chi per conto di questi custodi dell'area. Stesso discorso vale per le aree Ater sono arrivate segnalazioni di palazzine vuote località OMISSIS verde da cui usciva di tutto. C'è stata una sollevazione da parte di alcuni residenti che ha venduto ha indotto l'Ater a provvedere OMISSIS di via Forni stessa situazione: un'area che doveva vedere sorgere un complesso di tre quattro appartamenti da anni lasciato in completo abbandono e la vegetazione ormai ha preso il sopravvento e così che è avvenuto il proliferare zanzare ma anche bisce e topi. Vada per i periodi di magra però adesso l'Ater non è che non abbia risolto per la manutenzione. Un'altra segnalazione mi arriva da Roverdicrè Strada Provinciale 49 OMISSIS forse ne sa più di me manutenzione degli alberi la strada via Dante Gallani dopo le scuole elementari Duca d'Aosta fino a via Pozzato e fin sotto il ponte autostradale. I rami che invadono la carreggiata e che con i temporali degli ultimi tempi cadono di frequenti. Crea un rischio specialmente i mezzi più alti quelli più grossi tipo le corriere in via Pozzato ci sono spinari alti fino a 8 metri con rami che arrivano fino al centro della strada al centro della mezzeria. Dovessero cadere sarebbe un problema. Per quello che se ne sa la competenza della manutenzione dovrebbe essere in carico o al Comune o al demanio. Però a casa mia casa OMISSIS morto di fame. Aldilà di chi spetta io penso che se la mancata manutenzione degli anni ha provocato che la vegetazione un po' più in là verso la scarpata poi diventata alberi e adesso debordano forse sarà il caso sarebbe il caso di sentire il demanio. Detto questo proprio perché non passi l'idea che l'amministrazione comunale è forte coi deboli e debole con i forti. I destinatari di questa interpellanza più che altro è un soggetto che sembra in privato ha caratteristiche pubbliche per cui interpellanza a risposta scritta l'assessore all'ambiente che però non c'è, non so chi mi risponda sindaco. Procedure per tempistiche di intervento su aree verdi private. Partendo dal presupposto che ogni anno il nostro comune destinatario di svariate segnalazioni

rispetto ad aree private che presentano esuberante di vegetazione con conseguente proliferare di topip, bisce e zanzare, stabilito che il più delle volte le situazioni segnalate sono praticamente sempre le stesse anno dopo anno, considerato come ben si sa i tempi per vedere i risultati sperati deve passare il tempo a volte troppo tempo cause passaggi previsti prima di arrivare a un'eventuale ordinanza segnalazione avvio bonario della roba. Si propone all'Assessore di prevedere ad ogni inizio anno di far stirare dagli uffici l'elenco di quei soggetti privati che l'anno precedente fossero stati segnalati per la non osservanza del regolamento comunale del Verde. Questo al fine di poterli contattare ad inizio primavera richiamando al rispetto di detto regolamento ammonendoli che in caso di segnalazione con conseguenti riscontro.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Masin può andare al punto è finito il tempo.

MATTEO MASIN – Consigliere Forum dei Cittadini:

Da parte degli uffici immediatamente si avvierà il procedimento con conseguente successiva ordinanza dirigenziale.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Risponde il signor sindaco.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

Su suo permesso parto dall'ultimo punto, ovviamente cappello introduttivo generale poi l'assessore Merlo fornirà una risposta scritta nel caso in cui le competenze fossero effettivamente quelli in capo a lei e individuiamo di volta in volta quali sono le competenze tra lavori pubblici tra lavori pubblici e gestione del verde e altri tipi di competenze. L'elenco è un'idea che si può sviluppare l'elenco di chi l'anno precedente non ha rispettato le ordinanze faremo tutte le verifiche del caso per capire effettivamente come costruire un elenco di questo genere poi il tipo di coerenza che un elenco di questo genere può avere. Quindi facciamo tutte le verifiche opportune. Per quanto riguarda la manutenzione faremo un controllo con il demanio per capire lungo la manutenzione del verde lungo la strada di Roverdicrè per capire esattamente a chi spetta e poi cercheremo di intervenire nel modo più opportuno. Infine per quanto riguarda la caserma Del Verde via Silvestri. Caserma Silvestri aree Ater segnalo che ho ricevuto anche da alcuni privati cittadini segnalazioni per quanto riguarda la manutenzione all'interno del parco ex Maddalena, ho attivato il dirigente competente per procedere ad un ulteriore richiamo nei confronti dei proprietari inserirò nell'elenco anche le aree che sono state segnalate in questo momento.

MATTEO MASIN – Consigliere Forum dei Cittadini:

Io sono soddisfatto e ci tenevo che bisogna sottolineare che come dobbiamo essere zelanti nei confronti dei privati cittadini, dobbiamo essere anche nei confronti delle aziende pubbliche di servizio perché se hanno risorse per poterlo fare la manutenzione spetta soprattutto a loro.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Bonvento.

MARCO BONVENTO – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Grazie Presidente. L'interrogazione sarebbe per l'Assessore Favaretto ma va bene risponderà il sindaco in parte già risposto nell'interrogazione precedenti perché questa mia interrogazione riguarda la segnaletica orizzontale verticale e la contestualizzo in un'area specifica di Rovigo che Viale Tre Martiri. Viale Tre Martiri soffre di due problemi il primo è a volte un eccesso di traffico soprattutto negli orari di punta. Il secondo è la mancanza o meglio la scarsissima segnalazione degli attraversamenti pedonali. Purtroppo un paio d'anni fa si è anche verificato un caso piuttosto tragico di un ragazzino, perché non dimentichiamo e l'abbiamo ricordato in apertura che lì insistono tre impianti sportivi piuttosto importanti: il Gabrielli, il circolo tennis e l'hockey e tutti questi impianti sono impianti che hanno anche sport giovanile. Molto spesso i ragazzini non sempre sono accompagnati e ridendo e scherzando si attraversa un po' in allegria. Non si può fare una colpa solo ragazzi e genitori, lì problema secondo me può diventare un'opportunità nel momento in cui si riesce a ridurre la velocità dei mezzi e a regolare il flusso di traffico ovviamente segnalando in maniera molto più adeguata il gli attraversamenti soprattutto in prossimità degli impianti sportivi Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Dò la parola al Signor Sindaco

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

Grazie. Al di là della doverosa risposta scritta a interrogazione tengo a precisare che il tema è uno di quelli più importanti che in qualche maniera dobbiamo gestire nell'immediato perché oltre ai problemi di segnaletica verticale orizzontale in corrispondenza degli impianti pubblici abbiamo una carenza che è spaventosa di segnaletica orizzontale verticale nei pressi delle scuole. Quindi questi sono come dire le priorità che noi stiamo monitorando nell'ambito del plafone a cui faccio

riferimento prima non sarà sufficiente per riuscire ad intervenire su tutto quello che c'è all'interno del territorio comunale ma insomma c'è l'impegno da parte di questa amministrazione non solo di utilizzare nel miglior modo possibile quello che c'è già a disposizione ma anche nel prossimo anno di continuare con un'opera di completa, di passaggio, di tutte le tutte le problematiche a riguardo grazie.

MARCO BONVENTO – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Sì grazie sono soddisfatto ma attendo se fosse possibile una volta terminata la ricognizione realizzato il piano magari degli interventi più urgenti una copia di tale, in modo che tutti i consiglieri mi auguro possano essere al corrente di quale sarà il percorso Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio il consigliere Bonvento. Io non ho altri iscritti alle interrogazioni e interpellanze e quindi a questo punto chiuderei il punto e andrei al terzo punto all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 3 – “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
2019/2021 – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2019/2021 E
ADEGUAMENTO DEL DUP”.**

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Il terzo punto tratta della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2019-2021, Assestamento Generale di Bilancio 2019-2021 e Adeguamento del DUP e darei la parola all'assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore:

Signori consiglieri buongiorno a tutti. Allora per quanto riguarda la salvaguardia degli equilibri una volta all'anno entro il 31 luglio la normativa impone che il consiglio comunale appunto verifichi la salvaguardia degli equilibri. E quindi sulla base delle comunicazioni fatte pervenire dai dirigenti e dal settore finanziario si è provveduto alla verifica dell'entrate e delle uscite rispetto ai dati di bilancio inseriti in sede di bilancio preventivo e dò sommariamente le somme degli importi e poi nel caso sono a disposizione per ulteriori dettagli. Nell'ambito della verifica, sono state constatate maggiori entrate per €264000 minori entrate per € 136.000, minori spese per € 48.000 la differenza tra queste poste ha permesso di destinare la somma di € 176.000 per le quali vi segnalo gli importi più importanti. Dunque per quanto riguarda appunto la destinazione delle spese abbiamo € 26.000 come affitti passivi, questa voce dovete vederla collegata alle maggiori entrate per € 14.000 in quanto si tratta di fitti passivi per locali in uso al locale della Provincia in uso però “Veneto lavoro” quindi è stata una richiesta di maggiori spazi che viene resa, della quale spesa si è compartecipe anche altri Comuni quindi la quota a carico del comune sono i € 26.000 meno punti 14 come Maggiore entrata. Tra le altre voci possiamo segnalare il compenso Agenzia delle Entrate. Ecco qua poi ritorneremo anche in sede di destinazione dell'avanzo in quanto ci sarà un debito fuori bilancio collegato a questa voce. Allora il compenso Agenzia delle Entrate riguarda la quota di AGI di spettanza dell'Agenzia delle Entrate per l'anno 2019 sulla riscossione sull'attività di riscossione affidata. E'svolta dall'agenzia delle entrate riscossione. Vedremo appunto che in sede di destinazione dell'avanzo sono debito fuori bilancio per gli anni antecedenti quindi rinvio successivamente al commento per il debito fuori bilancio. Per quanto riguarda altre spese abbiamo 42.000 quelle più importanti 42.400 prestazione di servizi per interventi igienico-sanitari nel settore ambiente richiesti appunto dall'assessore di riferimento. Abbiamo sotto i 27.450 e relativi alla rimozione del chiosco in quanto prudentemente si è ipotizzato che la spesa relativa alla rimozione non venga onorata da parte del privato. Queste sono le voci le voci principali beh se volete in termini di importi possiamo vedere tra le maggiori entrate e i €100000 di utile OMISSIS e altri € 68.000 di maggiori dividendi delle partecipate in particolare S2 ed Eco Ambiente.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio l'assessore Pavanello e quindi dichiaro aperta la discussione se qualcuno vuole prenotarsi. Consigliere Maniezzo.

MATTIA MANIEZZO – Consigliere Movimento 5 Stelle:

Si allora buon pomeriggio a tutti e grazie all'Assessore della spiegazione io qui ho letto però che abbiamo anche la mia è solo una richiesta ecco € 80.000 in meno di proventi dei loculi. Se non erro sappiamo che comunque insiste un Project financing per quanto riguarda la situazione cimiteriale e potrebbe essere l'inizio di un trend negativo perché sappiamo bene che se i loculi non vanno venduti il Comune li deve pagare lo stesso li pagherà il Comune. Quindi questo solo un allarme che voglio portare all'attenzione di tutti i consiglieri e di tutta la giunta teniamo gli occhi aperti perché abbiamo visto che non siamo molto bravi coi Project financing nel nostro comune Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il consigliere Maniezzo. Qualche altro iscritto a parlare su questa delibera no? allora consigliere Salvaggio

GIOVANNI SALVAGGIO – Consigliere P.D.:

Grazie Presidente. Allora intanto parlo a nome di tutto il gruppo e con questo intervento faccio anche la dichiarazione di voto. Prima parentesi: un ringraziamento per quell'aggeggio che è partito e me lo prendo ringrazio Presidente ringrazio l'Assessore agli affari generali i dirigenti ma soprattutto ringrazio i signori che sono qua insieme a noi. Ringraziamento non di Galateo istituzionale ma personale sincero. Veniamo alla delibera. Allora su questa delibera noi oggi, e formalmente la legge ci dice una volta all'anno cioè entro il 30 di luglio andiamo a vedere quello che l'andamento delle previsioni fatte all'inizio dell'anno. In realtà se noi andiamo a guardare la norma contabile ci impone tre volte questo esercizio, cioè a luglio, a settembre e a novembre quindi formalmente solo oggi ma in realtà ci sono altre determinazioni che andiamo a fare nei prossimi mesi hanno nomi diversi ma la funzione è la stessa. Tradotto in italiano. Un comune, ha senso di esistere se è solo se svolge la sua funzione che è quella di raccogliere risorse nel territorio di elaborarle e dopo parlo parlo restituirle in termini di servizi con una distinzione però fra quello che è l'ambiente in cui vado a prendere queste risorse e dove invece devo andare a restituire i servizi. Le risorse le posso prendere ovunque c'è un ambiente minimo che il territorio il proprio territorio di riferimento è ma però posso anche andare cercare in Regione. Posso anche andare a cercare livello nazionale posso andare a cercare in Europa. Per contro invece le spese le devo tutte i servizi tutti andarle a restituire nel territorio. Allora cosa voglio dire, voglio dire che noi siamo qui a svolgere la funzione di raccolta di risorse minima. Qual è quella minima, la minima mi dice all'interno del territorio e queste risorse minime sono rappresentate dalle imposte e le tasse che i nostri cittadini ci pagano tutti gli anni. Che cosa sono le imposte e le tasse in termini di risorse denaro contante che

arriva nelle casse del Comune con ciclicità annua, ecco perché il bilancio sintesi e pluriennale ma realtà lo abbiamo anno per anno, perché i cittadini ci pagano le imposte anno per anno ed è questo, denaro liquido che arriva ciclicamente nelle casse del Comune il cittadino non può decidere quanto pagare, quando pagare a chi pagare, non gli è consentito. Un elettore della Silvia il fatto che la Silvia non sia diventato sindaco non è che lo esonera dal non pagare le tasse. Quindi scusa. Quindi il punto è: c'è una posizione di potere dell'ente nei confronti dei cittadini, potere che non è una parolaccia è una situazione di fatto noi andiamo a gestire delle risorse che non ci siamo guadagnati e quindi scatta la democrazia la democrazia che cosa dice: uno, controllo reciproco uffici giunta, giunta consiglio ci controlliamo uno con quell'altro nessuno da solo può impegnare queste risorse. Due, devi dichiarare prima dove le vai a investire queste risorse e le devi investire tante quante ne hai guadagnato. Ecco perché il bilancio di previsione ed ecco perché ogni 6 mesi 3 mesi e 3 mesi dobbiamo fare il check perché dobbiamo garantire che tanto è stato incassato, tanto andiamo a ridare ai cittadini questo giro qua il saldo reali di € 100.000 niente su 50 milioni di euro di entrate tributarie quindi siamo tendenzialmente in linea su centomila euro 50.000 quasi 50 mila sono per zanzare siamo a luglio mi pare che fare disinfestazione alle zanzare a luglio non vada male e quindi per il Partito Democratico diciamo per una manovra da € 100.000 di cui la metà va in zanzare ci può stare tranquillamente una facilità di voto favorevole ok. Poi ho notato la prima vera manovra politica in questa delibera € 150.000 dello scalo merci inutili vengono mandati a strade 150 in utile perché non c'è bisogno che con € 150.000 non faccio lo scalo merci ma con € 150.000 vado a fare le strade. Quindi anche qui ennesima valutazione positiva da parte di questa proposta della giunta. Quindi vado a concludere cos'è che voglio dire non voglio dire che la delibera a noi del PD così come costruita assolutamente a favore. Quello che invece ne parleremo nella seconda delibera quando parleremo di destinazione dell'avanzo sarà un attimo di tentare di dare alla macchina un funzionamento completo del bilancio stesso mi spiego: il bilancio così come è stato fatto da commissario funziona solo sulle spese sue entrate e via Brivio. Cioè ci sono le entrate tributarie punto, gli utili delle USLL quelle sono tariffe null'altro che tariffe che le bollette che i cittadini pagano Ascopiave, Ascopiave le fai entrare di qua ecco la questione l'operazione Ascopiave interpretazione autentica sto qua eccomi qua e il punto qual è? non c'è la seconda variabile, cioè non c'è l'acquisizione di risorse fuori dal territorio quelle diciamo scelte di responsabilità non di potere manca una politica sulle entrate non lo sto dicendo questa amministrazione che appena cominciato sto dicendo che ho visto il bilancio del commissario per carità ci sta tutto ma incidenti sono andato a guardare anche gli anni precedenti 18 e 17 uguale cioè risorse diverse da carico tributario zero. Allora è mai possibile che cioè ci troviamo a prendere in mano un bilancio dove non c'è nessuna scelta di politica fiscale di politica sulle entrate del bilancio, abbiamo un motore che ha due cilindri funziona uno quello quello delle Entrate non c'è, fanno gli uffici. Allora io un attimo mi sono confrontato con la Giunta, cioè non sono andata a parlare con gli Assessori. Ho guardato le delibere 70 sono a oggi e ce n'è una la 28 che è molto interessante. Nel senso che è la prima vera delibera dove c'è una responsabilità dell'amministrazione che si va a cercare i soldi di Finanza corrente per i fatti suoi fuori dal carico tributario e quello mi sembra sia tua Carlo, sul teatro e le sponsorizzazioni finito. Mancano 12 secondi. Quindi quello che voglio dire e riprenderò quando sarò di riequilibrio bisogna adesso però dopo degli obiettivi di lungo periodo sul quale dopo potremo agire per togliersi qualche soddisfazione nei prossimi anni. Grazie

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio il consigliere Salvaggio che si è anche cronometrato e se c'è qualcun altro che vuole intervenire la consigliera Menon.

SILVIA MENON – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Grazie Presidente buongiorno a tutti. Io trovo quest'ultimo intervento del consigliere Salvaggio completamente condivisibile nei contenuti e nei principi di democrazia, salvo poi lo scontrarsi con la realtà delle cose. Questa delibera ci è pervenuta per email alle 14 di venerdì. Questi sono sicuramente, ci sono dei motivi contingenti però non c'è stata nessuna spiegazione anzi ché i 42.000 sono per zanzare e me lo dice il consigliere comunale perché prima neanche lo sapevo quindi la democrazia si regge proprio sul controllo tra opposizione e maggioranza e quindi anche la possibilità di fare degli emendamenti rientra in questo ed è sacrosanta. Ora oggi per volere del presidente del consiglio verrà portata una variazione del regolamento giustissima. Però ne servono altre perché per emendare queste delibere c'era tempo fino praticamente a sabato mattina, da venerdì alle 14 a sabato mattina uno doveva mollare qualsiasi cosa stava facendo nel lavoro eccetera, e mettersi a fare emendamenti. Quindi io dico teniamo conto anche di questo perché proprio i principi sono condivisibili però nei fatti non vengono messi in pratica e seconda cosa ben sapete quanto sia d'accordo sempre sulla manutenzione stradale che è stato uno dei principali diciamo così motori del nostro programma elettorale però ecco lo scalo merci io invito questa Amministrazione ad approfondire quante consulenze e magari ecco chiediamo una lista delle consulenze spese da questo Comune finora per lo scalo merci. Quanti sono stati i professionisti finora interessati per non produrre alcunché e adesso capisco che questi € 150.000 siano da rivolgere ma bisogna andare bene indietro non sto parlando solo dell'ultima amministrazione ma bene indietro. E ora questi 150.000 capisco l'esigenza nelle strade però spero veramente ci vengono illustrati nel più breve tempo possibile i tempi anche per questo intervento che è essenziale in campagna elettorale era condiviso da tutti gli schieramenti Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Allora ringrazio la consigliera Menon. Faccio un breve inciso allora sulla questione del oggettivamente della delibera arrivata per carità era la possibilità di fare l'emendamento fino a sabato però arrivata in tempi assolutamente ristretti è vero perché ho voluto portare le commissioni oggi cercando anche un accordo fra le parti perché ovviamente queste cose quando ci saranno le commissioni non succederanno più. Per quanto riguarda l'emendamento, ovvio che ci sono altre cose da cambiare nel regolamento. Però ritengo più corretto che lo cambino i consiglieri nelle commissioni e invece che il presidente. Io mi sono fatta garante di cambiare semplicemente le tempistiche al primo consiglio comunale e quindi do atto ha un impegno che mi sono presa con voi. Nel momento in cui le commissioni funzioneranno avrete tutto il tempo per modificare i regolamenti e fare tutte le proposte che ritenete opportune perché come sapete insomma su questo c'è la massima apertura quindi giusto per chiarire la questione. Altri interventi invece perché io non Aretusini.

MICHELE ARETUSINI – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto:

Ecco per inciso l'emendamento io sono andato a depositarlo a farlo protocollare al comando dei vigili alle 15 di sabato pomeriggio. Ecco no, secondo il mio punto di vista i documenti ma non è solo inviati almeno un giorno prima allora. Non dovevano essere inviati il venerdì alle 14, non dovevano essere inviati il giovedì, 5 giorni prima della convocazione del consiglio comunale. Però andiamo avanti allora si nota chiaramente dagli equilibri di bilancio che in effetti non vi abbiamo certo lasciato un comune in dissesto anzi i conti sono in ordine le coperture necessarie per il contenzioso sulle piscine ci sono tutte così deve aiutare anche a voi che il comune rischi default ma non solo non abbiamo solo messo in ordine i conti coprendovi anzi comprendo la città alle spalle. Vi lasciamo una copertura di milioni di euro abbiamo fatto molto di più se già questo non fosse stato sufficiente sapete bene anche voi che non è banale mettere da parte una copertura finanziaria così ingente. Abbiamo infatti lasciato fondi in avanzo disponibili da subito da destinare alle opere pubbliche e parliamo di € 1.000.000 oltre a quello come ha potuto ben accorgersi anche la città, abbiamo lasciato pronto sul tavolo un piano per sistemare asfalti e marciapiedi, non facciamo credere alla gente che sia merito vostro. Non avreste potuto farlo in meno di due mesi di tempo se non avessimo destinato noi le risorse a fine anno. Insomma tutti gli indicatori dimostrano che la situazione è favorevole e vantaggiosa per questa nuova amministrazione. Ora vedete almeno di far fruttare l'albero che abbiamo piantato noi, senza sprecare il lavoro fatto. A proposito di lavoro ha fatto vorrei ricordare anche che in campagna elettorale siamo stati attaccati per il discorso del chiosco quando invece indovina un po' una volta arrivati a Palazzo vi siete resi conto anche voi che l'ipotesi di salvare Il Chiosco. Non era percorribile, andava abbattuto presidente sento del brusio non riesco a esprimermi come vorrei. Allora vorrei ricordare anche che in campagna elettorale siamo stati attaccati per il discorso del chiosco quando invece indovina un po' una volta arrivati a Palazzo vi siete resi conto anche voi che l'ipotesi di salvare il Chiosco non era percorribile. Andava tutto il procedimento lo abbiamo fatto partire noi non si poteva fare altro e in effetti vedo che a bilancio tra i crediti di dubbia esigibilità ci sono anche i soldi stanziati e si parla di circa €28000. Prima di parlare prima di parlare all'epoca forse sarebbe stato meglio documentarsi. Ci sono carte su carte lettere, pareri della sovrintendenza che dicono una cosa sola, il chiosco andava demolito. Ora invece di fare lotta al privato che lo sappiamo tutti ha già perso tutto e non tornerà per pagare la demolizione del chiosco pensiamo al futuro. Anche in questa occasione signori basta aprire il cassetto per trovare la soluzione. Avevamo infatti già avviato una discussione con un'associazione di volontariato che si occupa di disabilità e che aveva mostrato interesse per la gestione del chiosco che però in quelle condizioni sappiamo tutti che chiosco era difforme al progetto originario non poteva più stare. vi annuncio anche che l'associazione in questione aveva già preso contatti anche con un privato che avrebbe collaborato alla realizzazione di un nuovo chiosco che rispettasse i canoni imposti dalla sovrintendenza. L'associazione poi ne avrebbe voluto fare un punto ristoro gestito da ragazzi diversamente abili. La mia è una proposta aprite il cassetto e magari porti avanti questa bellissima idea già avviata, già protocollata al dirigente è all'ex Assessore ai lavori pubblici.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il consigliere Aretusini se non c'è nessun altro intervento, no Maniezzo lei è già intervenuto e il regolamento purtroppo dopo lo cambieremo dice 5 minuti con intervento compreso. Mi dispiace. Quando voteremo il prossimo non sarà più così quindi se non c'è nessun altro che mi chiede di intervenire io chiuderei a questo punto la discussione. Nomino per sicurezza gli scrutatori

giusto perché insomma vediamo come funziona il voto quindi Bertacin, Montagnolo e Rizzato se mi fanno la cortesia comunque di fare da scrutatori di questa votazione Va bene allora no eh.

Allora il regolamento purtroppo prevede che siano 5 minuti con dichiarazione di voto per quanto riguarda gli emendamenti sono d'accordo anch'io nel vecchio regolamento in realtà si potevano presentare gli emendamenti il giorno stesso del bilancio purtroppo però la precedente maggioranza ha voluto cambiarlo e se siamo in questa situazione è per questa ragione non è per un'altra ragione quindi sono d'accordo con quello che dice Aretusini però ricordo che lo ha votato lui il cambiamento di questo tipo di regolamento. Sì sì va bene comunque ora voleva fare una dichiarazione brevissima? La faccia.

MATTIA MANIEZZO – Consigliere Movimento 5 Stelle:

Intanto grazie per la mia era solo una domanda perché ho letto che non ho visto che abbiamo i dirigenti in aula. Volevo approfittarne.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

La discussione è chiusa la può fare eventualmente con la prossima delibera ok allora possiamo andare avanti e quindi andiamo avanti e votiamo, facciamo la presenza quindi giriamo la chiavetta e mettiamo hai già girato.

(silenzio per votazione)

Allora presenti 28: favorevoli 20, astenuti 8.

Favorevoli: Romeo, Masin, Raise, Giannese, Azzalin, Scaramuzza, Nale, Romagnolo, Montagnolo, Saccardin, Bagatin, Osti, Bertacin, Gaffeo, Bernardinello, Biasin, Chendi, Salvaggio, Traniello, Maniezzo.

Astenuti: Rossini, Bonvento, Rizzato, Milan, Aretusini, Menon, Moretto e Sette, quindi la votazione è terminata con 20 favorevoli e 8 astenuti chiediamo l'immediata esecutività.

PUNTO N. 4 – “DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO VINCOLATO E LIBERO, VARIAZIONE AL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2019/2021, ANNUALITA' 2019 E ADEGUAMENTO AL DUP 2019/2021”.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Allora passiamo quindi al quarto punto all'ordine del giorno: destinazione quota parte dell'avanzo vincolato e libero al programma opere pubbliche 2019-2021 annualità 2019 e adeguamento DUP 2019-2021 da sempre la parola all'assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore:

Non so sindaco se vuoi dare tu le linee della manovra o sennò se vado avanti io?

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

Grazie ci tengo a precisare che sono perfettamente consapevole del ritardo che è stato accumulato nella presentazione dei documenti qualità di primo cittadino mi assumo la responsabilità del fatto che non sono arrivati con una tempistica adeguata cercheremo di fare in modo che queste cose non si verifichi più. Detto questo le cifre sono quelle che sono contenute all'interno della proposta di delibera quello che io vorrei fare in questa sede presentare qual è stato l'impianto dal punto di vista metodologico che abbiamo deciso di adottare per la suddivisione dell'avanzo libero dell'avanzo vincolato. L'avanzo libero corrisponde a 1 milione e 250.000 che erano le cifre che già conoscevo precedentemente; l'avanzo vincolato corrisponde a circa 330.000 euro che derivano da risparmi sui mutui è una riallocazione di spese contenute nel piano per le opere pubbliche 2019-2020. Quindi questa cosa di fatto comporta che per € 330.000 c'è una rimodulazione all'interno del Piano delle opere pubbliche, il resto è suddiviso nel modo che adesso vi illustrerò. Per quanto riguarda la prima voce che di cui stavo parlando cioè la rimodulazione del Piano delle opere pubbliche gli interventi riguardano una questione che si trascina da moltissimo tempo che è quella della Attiva i lavori di adeguamento, di ampliamento del cimitero di Concadirame per € 170.000; ci tengo a precisare che questa amministrazione è perfettamente consapevole che anche altre realtà hanno un'importante necessità di investimenti; ci sono alcune frazioni Buso, Sarzano, Grignano che da tempo chiedono un intervento in questa direzione abbiamo ritenuto, come dire prioritario, questo intervento perché si trascina ormai da molti anni in una sorta di passatemi il termine poco elegante di telenovela almeno tre anni fondi apparivano e poi scomparivano alla fine dell'anno e quindi questo era un tema che doveva essere assolutamente affrontato in via prioritaria fermo restando l'impegno di intervenire anche in tutte le altre realtà nei tempi più stretti possibile ci sono € 120.000 che servono per la manutenzione ordinaria delle strade che fanno il paio con una parte dei fondi che sono resi disponibili nell'ambito dell'avanzo libero di € 30.000 per lavori di manutenzione straordinaria presso impianti sportivi che sono contenuti comunque nel dettaglio dei documenti che

saranno messi a disposizione che sono comunque stati elaborati nell'ambito dell'assessorato dell'ingegner Favaretto. Per quanto riguarda l'avanzo libero diciamo che possiamo dire che sono tre le principali categorie all'interno delle quali anzi quattro le principali categorie all'interno delle quali questa amministrazione ha proceduto a elaborare la proposta che viene sottoposta a questo consiglio. La prima è quella di allocare circa € 280.000 sotto forma di riserva legata al fatto che c'è una discrasia di natura temporale fra le entrate IMU e le disponibilità dell'amministrazione in termini di spesa. Comunque questi € 280.000 diventeranno ovviamente disponibili in sede di nuovo assestamento di bilancio al 30 settembre del 2019 quindi sono assolutamente spendibili nel corso dell'anno. La seconda categoria di spesa riguarda alcuni interventi che sono stati espressamente richiesti dai singoli referati per alcuni interventi che sono ritenuti di assoluta priorità nell'ambito delle rispettive responsabilità e tra questi ci sono anche alcune spese che riguardano dei debiti fuori bilancio su cui poi mi soffermerò per alcuni secondi, quello che rimane dopo avere in qualche maniera costruito questa sorta di riserva per le discrasie di natura temporale e gli interventi che sono stati ritenuti assolutamente prioritari da parte dei singoli referati sono stati suddivisi in due categorie: la prima è quella relativa alle opere pubbliche dove è stato destinato praticamente tutto quello che rimaneva al netto della quarta categoria che è stata individuata, che riguarda la possibilità di sfruttare una potenziale effetto leva, la somma che è stata destinata è di € 100.000 che verrà destinata ad attività di co-finanziamento in maniera tale da riuscire a gestire non solo le emergenze in termini lavori pubblici ma anche di cominciare a fornire una prospettiva di diversificazione delle modalità di entrata da parte dell'amministrazione pubblica cercando di lavorare su un effetto moltiplicativo a partire già dal prossimo anno. Questi € 100.000 quindi a seconda delle quote di co-finanziamento possono diventare 5 o 600 mila euro, questo almeno è il modo in cui noi abbiamo intenzione di lavorare detto questo è evidente che se questi € 100.000 non verranno effettivamente utilizzati in termini di co-finanziamento rientrano totalmente nella disponibilità dell'amministrazione, giusto per capire che cosa intendiamo per co-finanziamento, posso? Grazie.

Giusto per capire che cosa intendiamo in termini di co-finanziamento ci sono dei co-finanziamenti direttamente a bando oppure ci sono degli interventi che sono propedeutici per riuscire ad attivare domande per finanziamenti anche in conto capitale complessivo, faccio un esempio, c'è la possibilità di attingere a fondi di natura regionale per l'adeguamento di immobili anche dal punto di vista antisismico per poterlo fare però è necessario che l'immobile si doti di tutta la progettazione di natura esecutiva per poter essere in grado di calcolare quali sono gli interventi che devono essere messi in atto, in assenza di questo tipo di progettazione non è nemmeno possibile partecipare al bando su questi € 100.000, € 40.000 sono destinati per esempio ai lavori di progettazione relativi a tre interventi in particolare, quello relativo al teatro sociale, quello relativo al ex liceo Celio, e quello relativo al palazzo di via Marconi ribadisco in assenza di questi € 40.000 che rientrano nel pacchetto di quello che abbiamo chiamato co-finanziamento per intervenire a leva rientrano ad esempio investimenti di questo genere. L'affidamento non è ancora stato fatto ovviamente stiamo semplicemente ragionando in termini di liberare le risorse, la cosa va assolutamente valutata di volta in volta non è necessario che ci sia un affidamento a un professionista esterno dobbiamo fare una valutazione anche con i tecnici interni chiaramente per capire se siamo in grado di farlo e a sua volta si può partecipare a un bando ministeriale anche per l'individuazione dei tecnici che intervengono in questo tipo di attività. Quindi questo è come dire l'impianto di natura metodologica che abbiamo voluto seguire per l'individuazione delle voci potenziali di spesa per i dettagli tecnici rimando all'intervento dell'assessore Pavanello e ovviamente siamo a disposizione per ulteriori richieste nel caso in cui queste fossero presentate.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene grazie signor sindaco e do la parola all'assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore:

Sì allora vi do i dettagli delle voci per quanto riguarda l'avanzo vincolato i 170.000 più € 120.000 erano relativi a mutui, a mutuo che era stato che è già stato incassato da parte dell'ente relativo all'esproprio del parco Maddalena quindi visto che l'opera l'attività di esproprio acquisto non ha dato seguito abbiamo deciso di allocare quelle risorse in altro modo, arriviamo quindi all'avanzo libero ecco torniamo alla rinvio del punto precedente i 111.000 un debito fuori bilancio per compenso agenzia delle entrate quindi relativo agli anni 2013 2018 e a cui sono agi spettanti che non abbiamo altra scelta che riconoscerli nei confronti di Agenzia Entrate e riscossione, sull'incassato o anche no anche se non abbiamo incassato mi sembra, giusto? Sì. Poi per l'altro debito fuori bilancio altra voce importante 73.000 relativi al contributo a consvipo per l'anno 2018 sapete che appunto nel 2018 non era stato messo a bilancio e il contributo; mentre contrariamente il commissario lo aveva messo nel bilancio 2019 e in parte abbiamo già provveduto al pagamento delle rate scadute e quindi per coerenza anche a livello politico nei confronti di consvipo e anche dal punto di vista di opportunità di evitare un contenzioso abbiamo deciso di stanziare a bilancio i € 73.000 per l'anno 2018 poi abbiamo appunto altri fondi i € 26.000 in assistenza domiciliare, € 20.000 il contributo alla società di rugby, € 45.000 il progetto recupero tributi che viene affidato da S2 per Imu e Tari, 60.000 stagione teatrale autunnale, 40.000 assistenza straordinaria degli indigenti a cui prima era stata chiesta interpellanza poi 100.000 per co-finanziamento i progetti di cui il sindaco via già illustrato 100.000 e altri 200 per accordo quadro per quanto riguarda la manutenzione ordinaria di fabbricati e di strada e quindi qui si è voluto dare un unico diciamo affidamento al committente al quale verrà giudicato nei limiti dell'importo fissato e sarà chiamato agli interventi, necessari per fabbricati e strade.

Poi ancora € 15.000 per accatastamenti ci risulta che 14 campi sportivi non siano accatastati e quindi è omissis ad eventuali anche richiesta di finanziamento dove l'eventuale bando voglia sia indicato il campo sportivo non riusciamo a dare un indicazione del campo sportivo quindi arriviamo, definiamo questa situazione, € 12.000 per l'ex libreria Pavanello poi € 6.000 acquisto di attrezzature per le nostre officine, i nostri operai del comune sezione della gestione operativa per i piccoli interventi e poi ancora € 10.000 acquisto materiali manutenzione acquisto materiale manutenzione delle strade, 15.000 contributi settore turismo, 1.000 pelosi contributo pelosi felina, 1.000 per politiche giovanili e 3.000 per il contributo per le pari opportunità.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio l'assessore Pavanello e quindi si apre il dibattito sul quarto punto all'ordine del giorno. Chi vuole iscriversi? Allora Mattia Maniezzo.

MATTIA MANIEZZO – Consigliere Movimento 5 Stelle:

Eccoci, non ti preoccupare allora Grazie Presidente.

No in effetti perché poi ho visto le dirigenti entrare quindi mi era venuto in mente ma è opportuno in realtà che sia in questo dibattito su questo punto dell'ordine del giorno ma a parte il fatto, ma tocca a me tocca ad Aretusini, non lo so. Allora come stavo dicendo si era più opportuno un mio intervento nel dibattito di questo punto. A parte il fatto che non si può vedere € 1.000 per L'Oasi felina allo stesso tempo € 1.000 per le politiche giovanili intanto punto primo. Seconda cosa volevo chiedere ma quei € 111.800 di debiti verso Agenzia delle Entrate per il quinquennio 2013-2018 mi riferisco proprio ai dirigenti, come mai non sono state pagate annualmente? chiedo o comunque lo so già che abbiamo scoperto dopo 5 anni che c'erano quei debiti lì? Volevo capire come funziona tutto qui. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ha chiesto di intervenire la consigliera Biasin, intanto verifichiamo.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Gaffeo:

Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti, esaminando la proposta di delibera è sentita anche la relazione del sindaco ritengo che questa proposta di delibera faccia un impianto metodologico che è perfettamente in linea con quelle che sono le promesse che erano state fatte in corso di campagna elettorale del sindaco, è evidente che qui non abbiamo a disposizione una grandissima cifra diversamente da quanto finora è stato evidenziato perché in realtà secondo me il grosso problema del bilancio del Comune di Rovigo è proprio determinato da questo accantonamento per il contenzioso delle piscine che in realtà sta veramente mettendo a dura prova la sopravvivenza di questa città quindi più che un aspetto positivo di questo accantonamento; io avevo una forte componente negativa. Comunque questo non è l'argomento sul quale noi adesso discutiamo mi piace moltissimo questa previsione della spesa di € 100.000 per i progetti e questo effetto leva quale ha fatto riferimento il sindaco la possibilità di implementare le risorse del Comune di Rovigo è molto limitata e lo sappiamo tutti quanti il fatto di ragionare in termini di co-finanziamento è veramente un qualche cosa di innovativo e che caratterizza sicuramente l'attività di questa amministrazione, va benissimo anche prevedere la spesa di € 15.000 per gli accatastamenti perché si viene a scoprire dopo circa vent'anni che buona parte delle si sente? Che parte importante Insomma degli immobili di proprietà del comune di Rovigo non sono stati adeguatamente accatastati ciò ci impedisce peraltro di avere accesso a dei fondi pubblici quindi anche qui questa è un'attenzione ad un principio di buona amministrazione come anche il fatto di prevedere di inserire diciamo la posta di 73.000 euro per il debito fuori bilancio del contributo del consvip. Anche questa è un'attenzione particolare ad una regola di buona amministrazione di buona redazione del bilancio per cui ritengo che nel complesso anche da questo primo passo di come vengono utilizzate queste risorse che si sono in qualche modo liberate si possa vedere coerenza tra linee programmatiche del sindaco e operativamente le prime scelte amministrative.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ti ringrazio la consigliera Biasin ha chiesto di intervenire il consigliere Bonvento.

MARCO BONVENTO – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Sì grazie allora io avrei bisogno di una precisazione su questi €45000 per legge: progetto di recupero tributi. Nella fattispecie mi interessa capire A se si tratta di un canone che il comune paga a AS2 per il recupero dei tributi e B se più o meno esiste già una stima di quelli che sono i tributi non pagati quindi cercare di capire un attimino a quanto potrebbe ammontare l'eventuale recupero di tributo non pagato. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Grazie. Allora giusto per chiarire. Avete avuto tutti un emendamento; sta al consigliere che ha presentato l'emendamento chiedermi quando intervenire per presentarlo ovviamente l'emendamento verrà votato prima della votazione della delibera finale. Giusto perché per capire come funziona. Quindi io ho l'emendamento, il consigliere mi chiederà quando vuole eventualmente illustrarlo e io lo metto altrimenti dopo lo dicevo io alla fine perché ovviamente va votato prima. Bene. Esatto. Facciamo un giro di interventi se non ti dispiace poi risposta. Allora io ho Scaramuzza.

GIANMARIO SCARAMUZZA – Consigliere Forum dei Cittadini:

Grazie Presidente. A quanto ho capito una buona parte della cifra andrà ai lavori pubblici, scuole strade, palestre, ma non solo, è prevista anche una quota alle emergenze e ad altri capitoli di spesa che da qualche tempo erano in attesa. E' un buon inizio quindi in attesa di arrivare a regime nel futuro sicuramente le esigenze e le priorità sono molte. Siamo solo all'inizio è solo una cifra abbastanza limitata. Il mio intervento quindi non è finalizzato a proporre cose diverse nei vari finanziamenti perché ognuno di noi ha sicuramente altre esigenze o altre priorità ma queste dovranno essere valutate quando arriveremo al regime ordinario. Credo possa essere solo un suggerimento per iniziare quel processo di miglioramento di una situazione che da qualche tempo è stagnante. Cominciando a sviluppare in prospettiva quell'idea della Smart city. Come arrivare a questo obiettivo. Una nuova governance nella quale il cittadino sia coinvolto nella politica pubblica ritenendo il suo impegno più che necessario importanti sono poi inoltre le tecnologie per aumentare l'efficienza energetica, la competitività e la riduzione dei costi. Da tenere presente che l'Unione Europea prevede notevoli investimenti per la realizzazione delle città intelligenti. Un solo piccolo esempio per tutti. Considerato che si dovrà intervenire in qualche caso anche sui punti di scarsa illuminazione pubblica. Al mio avviso sarebbe opportuno iniziare con l'installazione di lampade a risparmio energetico, quelle a led per capirci sicuramente hanno un costo un costo iniziale superiore ma nel tempo questi costi sono ammortizzabili per l'efficienza e la durata di esercizio di questo tipo

di lampade. Questi interventi potrebbero essere in seguito intensificati in modo progressivo a cominciare dalla manutenzione nel caso di sostituzione delle lampade che hanno finito. Visti i costi elevati di elettricità nella illuminazione pubblica, sarebbe opportuno cominciare e con gradualità che circolo virtuoso di installazione di pannelli fotovoltaici autosufficienti tenendo conto delle nuove tecniche di accumulo energetico per fabbisogno notturno. In definitiva è necessaria per la concretizzazione di quanto detto la creazione di nuovi progetti e servizi per rendere migliore la vita dei cittadini rispettando l'ambiente quindi conseguente creazione di un nuovo indotto di lavoro e dare fiducia alle nuove generazioni.

NADIA ROMEO – Presidente Del Consiglio:

Grazie Consigliere Scaramuzza, si è prenotato il consigliere Rizzato e poi Montagnolo e poi Aretusini poi se c'è qualcun altro che vuole iscriversi.

LORENZO RIZZATO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto:

Grazie Presidente. Richiedo maggiori informazioni delucidazioni su due punti della delibera di destinazione dell'avanzo di bilancio da parte dell'amministrazione comunale. Vorrei richiedere all'amministrazione se ha già riflettuto su quali potrebbero essere le future destinazioni d'uso le €15000 destinati al settore turismo. Lo desidero perché penso sia uno dei settori più importanti per il futuro economico della nostra città e vorrei quindi comprendere cosa l'amministrazione intende fare in relazione a questo fondamentale settore. Richiedo poi maggiori delucidazioni sul perché è stata presa la scelta politica di inserire soltanto €1000 per le politiche giovanili. Mi rivolgo in particolar modo l'assessore Alberghini che ha le deleghe sulle politiche giovanili penso che una città che guarda al futuro che vuole investire su di esso deve coltivare al meglio i propri giovani e penso che €1000 siano una cifra troppo limitata per questo intento. Se non erro negli ultimi due anni questa voce era pari ad una cifra tre volte superiore nonostante le difficoltà economiche del Comune di Rovigo. Vorrei comprendere il perché di questa decisione dato che la civica del sindaco prende il nome di "perché cresca felice". Vorrei capire come Rovigo possa crescere felice se non investe e credono i giovani della nostra città Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio il consigliere Rizzato. Ha la parola il consigliere Montagnolo.

ANGELO MONTAGNOLO – Consigliere P.D.:

La destinazione della quota parte dell'avanzo, implica una maggior concretezza in determinate opere ed interventi, quale la rimodulazione delle opere pubbliche quindi si va con maggiore certezza l'intervento sulle strade e per quanto riguarda anche il cimitero di Conca di rame. Proprio

su questo Signor Sindaco volevo puntare l'attenzione. Cimitero di Concadirame che ha conosciuto un suo ampliamento nel lontano 1974. 45 anni fa portandolo dalle dimensioni di 77 metri per 22 a un raddoppio nella larghezza sino mantenendo sempre la lunghezza 77 m portandolo a 48 metri. Nel frattempo si sono fatti diversi interventi andando ad occupare con le cellette tutti spazi vuoti che c'erano ed impossibilitando attualmente di deambulare liberamente nel cimitero per la grande intensità dei loculi. Con attenzione che volevo portare a non vedo presente l'ingegnere Favaretto avrò occasione di contattarlo, che non vengano fatti dei disastri come nel passato ossia nei lavori devono essere tutelate quelle tombe storiche che insistono. Non si possono demolire dopo aver fatto numerose segnalazioni la lapide che riporta ucciso dal piombo nazifascista 28 aprile 1945. Ho fatto queste segnalazioni senza risultato come altre che se vi è un caduto nato nel 1898 e scomparso nel 1917 va da sé che è un caduto dalla prima guerra mondiale vi è la normativa nazionale che lo tutela però questo è quello che è successo nei decenni passati. Ecco una particolare attenzione che rivolgo alla Giunta di porre la massima attenzione ecco per questi aspetti. Lei l'ha ricordato: è da decenni che si aspettava un intervento del genere perché nel sovente erano i casi che si dovevano portare le salme nei cimiteri di Roverdicré e di Granzette quindi dando un doppio dolore ai congiunti. Dopo vi sono tutti i costi e ulteriori per l'eventuale spostamento della salma da un cimitero a portarlo al posto natio. Ecco apprendo questo intervento con grande piacere come ho già anticipato anche in paese che vi sarà maggior concretezza per la risoluzione uno dei punti critici della frazione di Concadirame oltre il ponte al cavaliere del Ceresolo che vi sarà maggiore concretezza per l'ampliamento del cimitero che dovrebbe essere solo il primo stralcio del progetto che risale negli uffici tecnici dal 2014 che non ha mai trovato una sua realizzazione perché perché sempre stato posto nel bilancio alle alienazioni. Quando creiamo gli interventi che sono immediatamente necessaria alle alienazioni sappiamo benissimo che le cose si vengono trascinate per anni. Do un parere positivo almeno mio, seguito le capogruppo e sono in attesa di conoscere maggiormente nel dettaglio poi l'anticipato emendamento che è stato posto a questo punto dell'ordine del giorno da parte del consigliere Aretusini.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazia il consigliere Montagnolo do adesso la parola al consigliere Aretusini che interviene sulla discussione generale l'emendamento lo presenterà alla fine della discussione perché comunque verrà votato prima poi di votare la delibera complessiva quindi do la parola al consigliere Aretusini.

MICHELE ARETUSINI – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto:

Sì grazie presidente. Allora sulla discussione generale volevo chiedere alcune delucidazioni in merito ai €12000. Per quanto riguarda la ex libreria Pavanello, in quanto ricordo che c'era già stato un finanziamento per quanto riguarda la sua sistemazione quindi volevo capire questi €12000. Forse l'avete detto l'avete spiegato ma non l'ho non l'ho recepito a che cosa serviranno. Una che è visto l'importanza sul territorio visto l'importanza sul territorio della scuola di rugby che porta lustro alla città, ho visto che c'è questo contributo di €20000 alla società. Ecco una proposta perché non rendere tramite una convenzione questo contributo fisso. Quindi un contributo che possa essere la normalità visto l'importanza del rugby per la nostra città. Poi intervengo per quanto riguarda il consorzio di sviluppo. Per quanto riguarda il consorzio di sviluppo non so se il sindaco è a

conoscenza del fatto che questo consiglio comunale aveva approvato una delibera per uscire dal consorzio. La procedura di recesso, sempre che ha votato anche la provincia di Rovigo provincia di Rovigo che se non sbaglio è ancora in atto con un arbitrato credo che ci sarà il risultato di questo arbitrato si vedranno settembre ottobre. Ma il tema più che i € 70.000 di contributo è cosa fare del consorzio di sviluppo. Ecco che anche su questo tema io lancia la proposta: invitiamo il presidente Pizzamano qua in aula, che ci parli della situazione del consorzio di sviluppo perché signor Sindaco mi rivolgo a lei, sono stato consigliere provinciale nel 2016 e sentivo parlare di rilancio dei consorzi di sviluppo. Oggi si sente ancora parlare di rilancio del consorzio sviluppo ma per come la vedo io più che rilancio è sopravvivenza del consorzio sviluppo, perché con sappiamo tutti quanti che la Del Rio del 2014 la Provincia non ha più le risorse necessarie per coprire la quota è che è se non sbaglio del 45% quindi i soci che sono i Comuni dovrebbero prendersi in carico la quota della Provincia ma molti soci non sembrano così d'accordo nel prendersi in carico questa quota. Ecco che il problema, il problema è la sopravvivenza di questo consorzio più che rilancio. Ecco quindi la proposta e invitiamo Pizzamano e vediamo a che punto è con il lavoro perché il lavoro doveva essere fatto il l'obiettivo del consorzio era quella di abbattere la quota dei soci per arrivare una quota zero e quindi permetterei comuni di non versare più nessuna quota un'auto sostentamento del consorzio, se questo non è venuto bisogna prendere decisioni che possono essere anche decisioni importanti e a volte anche drastiche. Ecco questo è un po' quello che volevo intervenire per l'emendamento ci vediamo la prossima puntata Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il consigliere Aretusini. Ho iscritto il consigliere Sette.

DAMIANO SETTE – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Buongiorno, ringrazio per l'opportunità che mi viene data. All'inizio volevo ringraziare il sindaco perché ha iniziato il suo discorso dando concretezza al fatto che le tempistiche che sono state osservate nella presentazione della documentazione da parte degli organi istituzionali e la possibilità da parte di tutti quanti e in particolar modo della posizione di fare qualcosa di costruttivo per l'assemblea e la tempistiche erano veramente risicate e quindi nascondersi dietro ai minuti secondo me non vale la pena. Trovo coraggioso e ringrazio molto sindaco veramente di questa affermazione e come ringrazio anche il presidente del consiglio per averlo poi suffragato. In base agli importi delineati mi preme solo confermare alcune precisazioni e di chiedergli i € 170.000 e questo lo chiedo all'assessore, destinati al cimitero di Concadirame è una cifra che viaggia e perché è stata costruita su un computo metrico particolare o perché c'è una cifra e sono novizio, quindi lo chiedo proprio dal punto di vista informativo, c'è un computo metrico c'è una qualsiasi forma di progetto già fatto da parte dei tecnici del comune, c'è una perizia esterna, c'è un qualcosa che ci dia la concretezza su questo importo, non 170 potevano essere 180 magari per dare più valore oppure dovevano essere 160. Questa è la mia domanda da novizio e poi si parla di € 30.000 per manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e non so se sicuramente ci sarà un elenco o non l'ho trovato io se è possibile avere un elenco giusto per avere un riferimento dove poi vengono spesi questi soldi. L'ultima cosa è che mi associo a quello che ha detto Rizzato e Maniezzo cioè € 1.000 equiparare quindi l'Oasi felina alle politiche giovanili, prima il consigliere Scaramuzza ha detto che

è anche l'Unione Europea è il nostro comune si adegua è un passo avanti andiamo è tutto fatto bene, però equiparare le politiche giovanili a l'Oasi felina con tutto rispetto dell'Oasi felina secondo me qualcosina di diverso si poteva fare. Ma questa è una mia opinione grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il consigliere Sette e do la parola al consigliere Saccardin e dopo io iscritti Azzalin e Milan se c'è qualcun altro che vuole iscriversi. Ok bene.

FEDERICO SACCARDIN – Consigliere Forum dei Cittadini:

Buonasera prendo la parola per esprimere un apprezzamento per il lavoro davvero certosino che è stato fatto dalla giunta e dagli uffici per la destinazione di queste risorse. Quando si mette mano a modifiche di bilancio soprattutto quando le risorse sono limitate è importante comprendere l'orientamento politico e culturale che queste indicano. Io credo che come ha già detto la consigliera Biasin, da questi dati emerge una coerenza con gli obiettivi programmatici che sono stati qui presentati e condivisi nel precedente consiglio. In particolare mi riferisco vorrei sviluppare un piccolo ragionamento sulla questione del fondo dei cofinanziamenti. Non si tratta solo del fondo in quanto tale per l'importo che a disposizione ma si tratta del principio. Noi abbiamo la necessità di attrezzare l'amministrazione comunale di una struttura che sia in grado di fare oggetti che possono godere dei piani di cofinanziamento dei bandi o dei o delle modalità con cui queste risorse vengono messe a disposizione. Quindi abbiamo la necessità di affrontare questo problema che è quello di essere in grado di avere il materiale coerente per potere ricorrere a queste risorse e su questo punto vorrei collegare un ragionamento legato al consorzio per lo sviluppo. Intanto io credo che sia giusto per questa amministrazione avere regolarizzato la propria posizione contributiva nei confronti di questo soggetto di cui il Comune fa parte e penso che sia una struttura strategica e vorrei che quella precedente decisione che è stata presa dal Consiglio comunale di uscire dal consorzio forse rivista e fosse confermata la presenza del Comune di Rovigo all'interno del consorzio per lo sviluppo non come un comune qualsiasi, ma come un soggetto in grado di indicare un progetto che sei in grado di orientare delle iniziative che sia in grado di proporre se non di imporre delle soluzioni. Nella mia precedente esperienza amministrativa ho avuto modo di conoscere la qualità operativa e progettuale del consorzio per lo sviluppo, tant'è che non avevo costituito nella provincia un Assessorato allo sviluppo perché veniva svolto da questo Istituto una funzione altamente qualificata, all'epoca furono fatti due piani due parti territoriali l'intesa programmatica d'area e tante cose che rientrano dentro questa strategia che quella della avere una progettazione che consente di usufruire di risorse che abbiano una visione strategica che consentano quindi di superare la contingenza delle nostre economiche specifiche. In questo io credo che dovremmo si discutere in questo consiglio non tanto per sapere che cosa farà il Presidente Pizzamano ma per sapere che cosa vuol fare il Comune di Rovigo di questa importante struttura e fare un salto di qualità verso il futuro.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il consigliere Saccardin. Do la parola al consigliere Azzarin ricordo che minuti sono sempre 5.

GRAZIANO AZZARIN – Consigliere P.D.:

Si però per il gruppo interverrà il collega Salvaggio e quindi bene condivido personalmente le proposte dettagliate dal sindaco. Anche rispetto alle opere pubbliche volevo solo fare una brevissima riflessione a sostegno di questa proposta che al di là siamo soliti dire priorità mi sembra più che altro che sia un elenco di urgenze e imprevisti che rispetti i quali l'amministrazione ha da un lato il dovere e dall'altro voglio dire, raccoglie anche indicazioni che sono dal coro un popolo sono venute un po' da tutti voglio dire perché la priorità assoluta di mettere davanti i lavori pubblici e le strade e quant'altro, è un problema di sicurezza, di decoro, di evitare danni che poi gravano indirettamente sull'amministrazione perché poi quando ci sono degli incidenti, degli anche semplice inciampare ,cioè tra provoca ecco vorrei che su questo magari riflettessimo un attimo che qualcuno magari ci dessi i conti e scopriremmo che a volte magari questo è anche un modo per limitare queste situazioni. Io credo che il ragionamento un po' sulle priorità vere e avremo modo di iniziare a farlo con il bilancio, con il primo bilancio di questa amministrazione da dove si andrà a una maggior ponderazione delle scelte che si inseriscono nel programma di governo. E' evidente che alcune cifre oggettivamente sono ridottissime e di per se possono anche significare poco o nulla però si aprono dei capitoli chiusi, faccio esplicito riferimento al ragionamento sulle Oasi felina sul Centro antiviolenza e quant'altro, andranno rimpinguati, andranno verificate le necessità e su questa base credo che ci sia la disponibilità e diciamo è l'attenzione dell'amministrazione come anche per il cimitero di Concadirame se non sbaglio è uno stralcio di un progetto più complessivo insomma ecco quindi a corredo anche delle osservazioni che sono venute anche su questo ci siamo. Un' ultima cosa riguarda questa questione dei campi di calcio perché vorrei che si evitasse una sorta di psicosi diciamo no, perché detta così la questione può creare anche delle in generale degli equivoci. Intanto occorre io demanderei e chiederei su questo che appena si insediano le commissioni che non ne nomineremo dopo ci sia una commissione laddove l'assessore ai lavori pubblici ci viene un po' a dettagliare la questione perché detta in maniera sintetica non sono accatastati i campi sportivi può sembrare un'omissione rispetto alla quale probabilmente qualcuno dovrebbe essere anche chiamati in causa il tema però non è in questi termini probabilmente anzi ritengo che sia così, eh cioè a volte non si parla di un non accatastamento di un campo di calcio in generale, un campo di calcio nasce prima la struttura verde, poi nasce lo spogliatoio, poi c'è un ampliamento dello spogliatoio poi magari c'è l'impianto di illuminazione e poi parte di queste opere non vengono accatastate ma non è che c'è una situazione di diciamo illegittimità irregolarità complessiva ecco perché credo che sia opportuno una commissione per ritagliare, evitare che su questo no, ci sia una sorta di psicosi. Perché la domanda che è sorta spontanea nel momento in cui sono uscite queste dichiarazioni è stata quella legittima anche questa, di dire ma cosa preclude una situazione di questo genere, se io devo metterci mano, quel campo devo avere dei finanziamenti, oppure possono fare dei progetti chiudo presidente, perché parimenti un privato che deve fare un ampliamento deve ovviamente parte da una base catastale stesso discorso vale per il pubblico ovviamente, quindi ecco credo che su questa questione occorre avere un po' di chiarezza ma semplicemente per questo io non penso che ci sia una missione diciamo complessiva è un disastro non si parte cioè deserto. Perché per quello che è un po' conosco ma un po' come le cose diciamo vengono si generano a volte ci sono di queste

incongruenze, evitare che su questa questione magari in anelliamo sia errori successivi sia anche se giusto e corretto porvi limite e credo che se non bastano i soldi che sono previsti ci sia giusto e doveroso urgente completare quella cifra per anche su questo tirare una riga positiva e conclusiva.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Prego ormai no bene. Ha chiesto la parola il consigliere Milan.

MATTIA MILAN – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Doveva scaldarsi Ok. grazie presidente Buonasera a tutti. Allora ho letto attentamente la delibera e ho ascoltato tutte le descrizioni che sono da te sono state date sia dal sindaco che dall'assessore. Mi soffermo su qualche punto. Il primo molto veloce è relativo ai €3000 per le pari opportunità. Io immagino che nuovamente in cui stanziare delle risorse ci siano anche dei progetti legati alle risorse stanziare, quindi se c'erano i tempi stretti, avete presentato tutto in maniera abbastanza veloce di fretta, però sei riuscita ad allegare anche uno schemino o qualche piccolo scritto in cui andate a descriverci gli interventi relativi agli importi che stanziare potrebbe tornarci utile. Stesso discorso e mi riaggancio a quello che ha detto il Consigliere Sette i €30000 stanziati per manutenzione straordinaria di impianti sportivi cioè diteci dove andate intervenire, in che modo è quali interventi pensato di fare. Poi sui €100000 per il cofinanziamento dei progetti è una misura che ha mi ha particolarmente interessato e mi ha abbastanza attratto, mi concentro su quello che mi sono annotato ossia €40000 sono per progettazione ad esempio antisismica relativamente agli immobili che sono stati citati nella descrizione della delibera. €60000 sono invece per il cofinanziamento di progetti a bando. Quando chiaramente c'è un bando della Regione o la fondazione eccetera eccetera il Comune con questo fondo risponde alle esigenze del cofinanziamento. Io mi chiedo all'interno di questo tipo di ragionamento avete anche previsto che siano che si possano presentare anche progetti di altra natura ossia cofinanziati da enti terzi come associazioni, come ad esempio che ne so società sportive che parlano di riqualificazione energetica di un impianto possono mettere del loro e attingere da questo particolare fondo, oppure la biforcazione è abbastanza chiara e netta e dunque si lavora solo per bando o per progettazione antisismica. Poi, ultimissimo, osservo, mi soffermo sui €20000 di contributo alla società di rugby che immagino siano soldi che ha anticipato la società però vorrei una descrizione da voi in merito al caso e vi faccio notare ma penso che l'assessore allo sport, facendo il giro per gli impianti abbia scoperto che ci sono molte società, realtà sportive che hanno anticipato dei soldi, non l'anno scorso ma anche 10 anni fa e si parla di decine di migliaia di euro. Non articolo ulteriormente il mio intervento però prendiamoci nota che siamo in molti e c'è molto da lavorare su questo tasto Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il consigliere Milan e do la parola al consigliere Masin. Dopo iscritti Salvaggio e Menon.

MATTEO MASIN – Consigliere Forum dei Cittadini:

Grazie Presidente. Allora come accennava prima la collega Biasin, la destinazione dell'avanzo del 2018 fa già intravedere quali siano le particolari attenzioni che questa amministrazione riserva alla città. Attenzioni prima di tutto devi evitare contenziosi, attenzioni alle emergenze sociali, attenzioni a disagio storico della mancata manutenzione sulle strade. Non mi aspetto certo che tutta l'opposizione condividere filosofia di fondo con cui sono state destinate le risorse di avanzo di amministrazione, però infatti dove potrebbe essere oggetto di dissenso la cifra postata Michele come contributo per il 2018 Consorzio di sviluppo è vero? avete votato in quest'aula uscita, però se non viene ratificata non ha senso, doveva essere ratificare, ratificata così per cui non pagando potranno in futuro essere chiamati a rispondere per la nostra quota. Sarà sicuramente l'opinione sui €100000 destinati al cofinanziamento per progetti europei cose che invece noi riteniamo essere qualificante per questa amministrazione. Infatti stiamo dimostrando coi fatti quello che tanti in campagna elettorale dicevano a parole. Siamo orgogliosi di aver destinato €40000 all'assistenza di base 26000 all'assistente all'assistenza domiciliare in controtendenza rispetto a prima. L'assistenza domiciliare è stata devastata negli ultimi anni. Per questo ringrazio l'assessore Zambello ma soprattutto la giunta che l'ha permesso e finalmente dopo una quindicina di anni si vedono risorse destinate alle manutenzioni erano 15 anni che ogni anno al bilancio 0 e non è tanto per i €26000 destinati all'acquisto di materiale, è l'idea di fondo che ci sta dietro ripristinare da prendere in mano la situazione. Quella attenzione che è sempre mancata per le piccole cose che però alla gente interessano molto di più di qualsiasi altra cosa. Infine Damiano il discorso del cimitero di Concadirame. Allora il definiamo per l'ennesima volta che la terza questa 170.000 dei 200000 che erano stati impegnati all'origine. Erano 200 mila come diceva Azzalin era uno stralcio, c'era un progetto di massima però per arrivare a cifre di una certa consistenza si è deciso di arrivarci per stralci. Erano 200 mila, 30 mila sono stati levati quasi subito perché c'era un'emergenza vera e propria e con quelli si sono comprati una decina di loculi prefabbricati. Diciamo che sono contento che venga per la terza volta ridestinata questa cifra che abbiamo siamo riusciti a l'epoca a convincere il sindaco Piva a destinare perché si è reso conto anche lui dell'emergenza. Era dall'85 che Concadirame chiedeva di poter allargare il cimitero. Allora quella cifra è stata persa il sindaco diceva un'odissea. Io dico che è stata anche un po' ridicolo quello che stava succedendo ogni anno per un motivo diverso si andava a perdere sistematicamente quei soldi fortuna che sono sempre stati tenuti in viva, l'ultima volta ci ha pensato la collega Rosito e adesso non c'è più tempo da perdere bisogna appropriarsi e approvare il progetto più presto impegnare la spesa perché adesso non possiamo sbagliare.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Ho iscritto consigliere Salvaggio.

GIOVANNI SALVAGGIO – Consigliere P.D.:

Praticamente siccome parlo a nome del gruppo è della conclusione che faccio per il gruppo del PD sulla delibera e darò anche la dichiarazione di voto. Il tempo che non ci capisco più niente quindi dopo questa dichiarazione di voto dopo Vabbè Ok allora 5. Va bene allora parto via veloce prima

cosa tecnica non voglio rubare il lavoro di ufficio e anche all'assessore la questione delle politiche giovanili piuttosto che dei gatti o altro dei € 1.000 e come dicevo prima essendo un Ente pubblico che sta gestendo risorse dei cittadini, avevo detto prima che dobbiamo dichiarare prima quello che vogliamo fare durante l'anno. E la legge mi dice guarda che l'ultima volta che è questa, che tu dichiari cosa vuoi fare dopodiché se ne riparla l'anno dopo. Quindi i € 1.000 non sarà l'apertura di capitoli per poi poterli gestire eventualmente a settembre e novembre ok. Quindi non va inteso proprio una questione tecnica. Cioè non va intesa come ho messo € 1.000 per i gatti al pari delle politiche giovanili erano chiusi i capitoli e sono stati aperti, in modo che a settembre si possono gestire in modo razionale. Questa è il succo della questione tecnica, altrimenti non potevo più farlo durante l'anno ok chiusa la parentesi tecnica chiedo scusa al bancone sopra se mi sono trasferito a loro 12 è un buon risultato qui più che una dichiarazione di voto parlerò della manovra in sé un buon risultato un avanzo di € 900.000. Assolutamente no non lo è perché come ho detto prima l'articolo 81 della Costituzione o il 119 per gli Enti locali mi dice che io devo puntare a un particolare equilibrio di bilancio che pari a zero. Quindi se io ho un +1.000.000 vuol dire che nell'anno di riferimento in cui cittadini hanno dato le tasse 1 milione non gliel'ho restituito e devo recuperare adesso devo recuperare e quindi non va bene. Cioè l'avanzo alto non è un buon risultato è legittimo, è legale ma non va bene dal punto di vista gestionale. Uno, Due, son dovuto andar via guardare quel bilancio perché cavolo dico che non vado a guardare e trovo cari colleghi non darò colpe a nessuno però è un'analisi che va fatta per capire cosa dobbiamo fare in futuro io mi sono trovato 9.300.000 euro in un particolare fondo per gli addetti ai lavori che si chiama fondo errori e cappelletti. €9300000 di denaro dei contribuenti che non è tornato indietro errori e cappelletti, robe sbagliate, usati denari dei cittadini per fare degli errori e che quindi non sono tornati indietro poi ci si dice perché la città non è come la vogliamo, mancano 10 milioni di euro all'appello qui fuori. Ci toccherà approvare un debito fuori bilancio se tutto va bene, spero non di €9000000 allora il punto qual è, lo dicevo prima lo dicevo e vado a concludere il mio intervento e anche abbastanza veloce. Il punto è che se noi pensiamo di vedere quello che abbiamo visto in passato, che si gestiscono le entrate solamente con le entrate tributarie quelle che non dipendono dai nostri meriti senza invece utilizzare le entrate di responsabilità quelle che ci mettiamo in gioco, dopo di che avvengono gli effetti collaterali amministratori non hanno la percezione di cosa stanno gestendo pensano che le spese che vanno a impiegare sono divenuti dall'alto non è così 10000000 mancano all'appello e poi mi vieni a dire che il problema di Rovigo il Gabrielli. Io non dico nulla, io ho la percezione del Gabrielli è che c'erano due soggetti che stanno litigando, un assessore che si è messo in mezzo per dividerli, assessore tutto che tutte le persone di buona volontà, si è preso una sberla da chi cerca di dividerli, un classico un classico di chi butta diviso in due.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

52 secondi

GIOVANNI SALVAGGIO – Consigliere P.D.:

Ho finito. Per quanto mi concerne noi dovremmo secondo me come amministrazione di maggioranza nei prossimi anni andare a implementare una politica di bilancio primo addirittura davanti limitazione nel tempo ne parleremo se abbiamo voglia a quanto potrebbe essere l'obiettivo

da qua al 2023, UNO. DUE: Basta errori, poi ci proviamo nessuno è perfetto. Tre: partire con una politica delle Entrate che prenda anche in considerazione tributarie ma anche le entrate di merito è di quelle che ci mettiamo in gioco come cittadini senza avere un potere se lo facciamo fuori secondo me ne avrà tutto da guadagnare. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Allora io ho iscritta la Consiglieria Menon come ultima per la discussione dopo Aretusini invece eventualmente se non c'è nessun altro presenterà il proprio emendamento quindi do la parola alla consigliera Menon.

SILVIA MENON – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Una delle parole chiave forse la più ripetuta nelle linee programmatiche del Sindaco è stata la parola partecipazione. Ecco quindi che mi chiedo di quale partecipazione si trattasse perché io di fronte a questa manovra non ho la possibilità pratica di partecipare, comunque eletta consigliere comunale e quindi ripeto, mi trovo di fronte a un'amministrazione completamente di segno diciamo così, opposto alla precedente, ma il modo di svolgere e di presentare le delibere è identico praticamente una lettura della delibera. Non si entra mai in quelli che sono ad esempio € 100.000 per manutenzione ordinaria fabbricati potrebbe esserci stato dato anche la definizione di quali sono questi fabbricati dove c'era l'intervento. Stessa cosa per la manutenzione ordinaria strade. Siete partiti dal marciapiede giusto quello dell'ORVA. Siete partiti da quello giusto, però occorre anche stabilire con quale criterio questa manutenzione viene fatta in base a quali priorità, perché sicuramente sappiamo per quanto positivo il fatto che abbiate destinato dei soldi alla manutenzione strade, purtroppo non sono mai abbastanza quindi qualcuno si lascia sempre fuori allora quando le risorse sono poche in base a che cosa vengono suddivise e assegnate. Per quanto riguarda il debito fuori bilancio per il compenso all'Agenzia delle Entrate, convenzione siglata dalla giunta Piva nel 2013 € 111.000, è chiaro che è abbastanza sorprendente che arrivi questo debito fuori bilancio da quello che ho capito con la dottoressa Cittadin, soprattutto per multe fatte dai vigili, quindi sicuramente qualcosa non ha funzionato e qualcosa è da rivedere nell'ambito dei controlli se dal 2013 l'Agenzia delle Entrate comunque ha inviato delle note per questo aggio. Questo è un primo aspetto. Il secondo aspetto invece è il fatto che per questi € 111.000 non abbiamo recuperato proprio nulla perché la convenzione con l'Agenzia delle Entrate prevede un aggio, un compenso anche se va a vuoto e allora già nel 2013 si era fatto notare che ottenuto un diciamo così, un non c'è solo l'Agenzia delle Entrate per il recupero, ormai è una gara e anche qui c'è una concorrenza sul mercato e tantissimi chiedono solo una percentuale di quanto viene recuperato, onde evitare appunto di pagare per niente. Quindi anche nell'ambito dei 45.000 per progetto recupero tributi forse potrebbe essere anche dedicato a AS2 questa attività perché se non sbaglio c'era una qualcuno che aveva la competenza di agente della riscossione. Quindi è sicuramente da rivedere. Per quello che riguarda invece il cimitero di Concadirame questo è un provvedimento che per tutta la precedente amministrazione è stato portato avanti da...

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

consigliere anche lei

SILVIA MENON – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Naturalmente il commissario appena arrivato probabilmente inquadrando bene la situazione che tutti le frazioni sono messe in questa situazione d'allarme. Ha tolto il finanziamento all'opera tramite avanzo e l'ha finanziato con alienazione, come dire se ne discuterà più avanti e una volta fatto un ragionamento complessivo. Ecco avrei preferito questo capisco che il signor sindaco e altri consiglieri sono di Concadirame dove c'è stato un grandissimo successo anche in termini elettorali. Però forse poteva essere vista una revisione perché l'avanzo sono gli unici soldi veri finanziabili e forse ecco ci sarebbe stata un'analisi delle situazioni provocate anche dal famoso project sui cimiteri che porterà tutti andare a Rovigo e non ha previsto nessun ampliamento nelle frazioni.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la consigliera Menon, questo era l'ultimo intervento relativo alla discussione generale della delibera darei la parola prima al consigliere Aretusini per l'emendamento e dopo di che ci sarà una risposta poi ci saranno le dichiarazioni di voto invece per la votazione della delibera complessiva. Quindi adesso darei la parola al consigliere Aretusini se vuole allora spiego come funziona con il nuovo regolamento. Il consigliere Aretusini ha 3 minuti di tempo per spiegare il suo emendamento e cioè può esserci solo un intervento contrario di ulteriori 3 minuti chiuso ok.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto:

Solo 3 minuti per convincervi a votare questo emendamento che non è una vittoria, non sarebbe una vittoria dire Aretusini e della Lega sarebbe una vittoria dei cittadini. Perché i cittadini di via Munerati, i cittadini di Granzette e di Cantonazzo hanno subito dei grossi disagi dovuti ai lavori che ci sono stati sulla strada. E il senso unico ha causato delle forti spese a livello economico da parte dei residenti che hanno dovuto per due, tre, quattro volte al giorno allungare la strada per tornare alle proprie abitazioni, quindi questa proposta di emendamento che mette questi € 60.000 che sono stati ipotizzati per quanto riguarda il compenso a dare come sgravio Tari a questi cittadini potrebbe essere un segnale importante che l'amministrazione Gaffeo dà fin da subito ai residenti. Quindi se un sindaco ne parlo anche lei era sarebbe già un segnale importantissimo che potrebbe dare ai cittadini di Granzette Cantonazzo con questo con questo provvedimento con questo emendamento ristorandoli di quanto speso spese di gasolio, di benzina, per arrivare ad abitazione e durante questo periodo indicativo di sei mesi. Quindi subito potrebbe compensarli con questo emendamento che prende soldi da un capitolo di spesa che avete difeso con le unghie e con i denti, ma se devo pensare che con l'assestamento al 30 settembre riusciremo avere altri € 280.000 di avanzo libero questi capitoli potrebbero essere subito compensati Quindi da subito avreste tra virgolette meno € 40.000 sulla posta sul cofinanziamento progetti a cui tenete particolarmente però, già da settembre potete

rimpiare questa posta con i € 200.000 che arrivate ad avere. Quindi un mese che il mese di agosto in cui l'amministrazione non ce l'hanno consegnati comunali probabilmente non ci saranno finanziamenti da coprire o co-finanziarie, sarebbe solamente un mese settembre per poi avere queste poste con gli importi in cui avete messo quindi non vedo nessun problema di carattere economico e nemmeno di carattere tecnico. Una forte risposta ai cittadini mi appello al voto di tutti quanti consiglieri comunali perché via Munerati Granzette e il nostro territorio ha bisogno di un segnale di questo tipo da parte l'amministrazione che sia a destra, sinistra, centro questo non importa è un forte, una forte, una fortissima risposta signor sindaco che potreste dare oggi in questo momento Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringraziamo Aretusini. Allora il regolamento prevede che se qualcuno è contrario possa prendere la parola soltanto uno. Allora chiede la parola la consigliera Biasin.

ELENA BIASIN – Consigliere Lista Civica con Gaffeo:

Presidente signor sindaco e giunta. Ho preso atto abbiamo preso atto dell'emendamento che è stato proposto dal consigliere Aretusini. Devo dire che ci sono probabilmente delle criticità anche a livello formale nella tempistica di presentazione di questo emendamento che probabilmente non è stata rispettata, ma siamo qui a discuterne. No probabilmente dovrà essere presentata, No vabbè allora non sono stati rispettati i tempi da regolamento. Comunque ripeto si tratta di una contestazione di tipo formale che comunque non esclude che si possa scendere nel merito di valutare questo emendamento. Allora in primo luogo ci dobbiamo chiedere quale sia stata la motivazione per cui i cittadini hanno patito questi disagi. La motivazione è stata una scelta che non è sicuramente da imputare a questa Amministrazione, una scelta di viabilità nella fase di esecuzione dei lavori. Venire a proporre una forma di ristoro di questo tipo, in questo momento, in questa fase mi sembra poco opportuno perché la Tari prima rata è già stata fatturata e quindi già il 45% diciamo della Tari è già stata pagata da tutti quanti. La compensazione del disagio deve prevedere però una precisa identificazione dei soggetti che possono aver subito questo disagio. L'emendamento così come è stato presentato in realtà parla di residenti della via Munerati ma non si capisce quali siano effettivamente le famiglie che avrebbero diritto a questo tipo di ristoro perché sicuramente non tutte hanno subito il medesimo disagio. Quindi se pure sotto un certo profilo si può in qualche modo apprezzare in linea teorica il tipo di intervento che oggi viene fatto, le modalità con le quali sono state presentate questo tipo di emendamenti sono delle modalità che lasciano troppo perplesse. Quindi io credo che ci saranno altri modi per compensare il disagio dei cittadini, ma non assolutamente approvando questo tipo di emendamento ma pensando in prospettiva, facendo bene i conti e individuando effettivamente quali potrebbero essere i beneficiari con altre forme di compensazione. Quindi io ritengo che questo emendamento non debba essere accolto ma bocciato.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio consigliera Biasin. Allora oggettivamente il parere degli uffici sono favorevoli pure ovviamente anche loro con diciamo dando dei paletti demandando poi le decisioni comunque i pareri sono favorevoli. Do la parola al Sindaco invece per un parere di natura politica.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

Grazie mille. Il parere di natura politica è che il tema che viene posto è sicuramente un tema importante. Un tema sensibile ed è un tema che questa amministrazione intende affrontare in maniera corretta. Per individuare la cifra serve un lavoro o importante analisi dei costi che effettivamente sono stati sostenuti dalle famiglie perché non tutte le situazioni sono uguali. Mi verrebbe da dire che la situazione dei Cantonazzo è sicuramente una situazione che è assurda agli onori della cronaca ma non è l'unica che c'è una situazione simile anche in via Calatafimi. Anche la comunità di Concadirame è stata in qualche maniera danneggiata. Quindi o facciamo un intervento di natura complessiva che a questo punto va programmato nei tempi e nei modi opportuni attraverso anche l'individuazione ed evidentemente di una modifica del regolamento delle agevolazioni Tari che non possiamo ovviamente approvare senza uno studio approfondito delle modalità con cui sia possibile accedere alle agevolazioni o altrimenti rischiamo di fare un lavoro che non ha un molto senso perché sarebbe un contributo a pioggia. Quindi da questo punto di vista l'impegno di questa amministrazione è viene totalmente confermato perché il nostro interesse il nostro dovere lavorare perché situazioni di questo genere possono essere compensate però nelle modalità opportune. Quindi da questo punto di vista la mia posizione personale di mantenere ferma l'impostazione che abbiamo fornito inizialmente.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ora bene grazie. Allora come si deve se devono sempre girare la chiave, girata va bene quindi votiamo. In questo momento votiamo solo l'emendamento, quindi la votazione solamente per l'emendamento dopo andremo a votare tutta la delibera finale. va bene? si vuol dire che allora no SI vuol dire che siamo favorevoli all'emendamento, NO vuol dire che non siamo favorevoli all'emendamento. OK giusto perché ci capiamo. Bene, sì. Come? Sì. La presenza...

Favorevoli sono Masin, Maniezzo, Rossini, Sette, Rizzato, Bonvento, Aretusini, Milan, Moretto, Menon. **Contrari** Romeo, Scaramuzza, Nale, Romagnolo, Azzalin, Saccardin, Bagatin, Osti, Montagnolo, Gaffeo, Bernardinello, Biasin, Bertacin, Salvaggio, Traniello, Chendi, Raise, Giannese; quindi questa è la votazione, quindi l'emendamento viene respinto.

Adesso darei invece la parola agli assessori per dare risposta a quelli che quelle che erano state un po' le domande dei consiglieri prima invece prima di affrontare la delibera finale quindi con la dichiarazione di voto se vuole iniziare l'assessore al bilancio dà parola all'assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore:

Sì rispondo alle istanze che erano state prodotte da voi sperando di averle ricordate tutte prima di passare da parola poi agli assessori di riferimento; una precisazione in merito al debito fuori

bilancio è solo questo lo stanziamento obbligatorio di bilancio che facciamo dell'avanzo per coprire questa somma, poi farà seguito l'istruttoria di riconoscimento nel quale si andrà nei dettagli e avrete modo di capire il perché si è generato debito fuori bilancio, ecco precisazione dovuta.

Per quanto riguarda la libreria Pavanello si tratta di due e dunque che l'aveva chiesto è assente va bene saltiamo, il contributo dei € 20.000 alla società di rugby faceva parte di un accordo precedente per rimborso spese sostenute dalla società anche quindi già sostenuto e esaminato a bilancio 2018 e per quanto riguarda invece il co-finanziamento è la spettanza alle società polisportive e si era parlato in Giunta di inserirlo in convenzioni e la partecipazione del Comune è chiedendo la compartecipazione delle singole polisportive quindi nei 100.000 non sarebbe previsto.

Poi ancora per quanto riguarda Silvia l'opportunità condivido l'opportunità di verificare l'affidamento del contratto attualmente in corso e di procedere ad una gara a condizioni diverse. Assolutamente sì. Poi per altro per quanto invece consvipo cie aveva chiesto è assente e forse è fuori per quanto riguarda consvipo il recesso diciamo non è stato deliberato dal consorzio e quindi la somma era dovuta e dovevamo riconoscere non potevamo non riconoscere la pena, azioni legali nei nostri confronti.

Direi di passare la parola all'ingegnere Cavallaro per i dettagli relativamente alle opere pubbliche.

MICHELE CAVALLARO – Dirigente Lavori Pubblici:

Buonasera. Io mi sono appuntato alcuni argomenti di mia competenza per i quali sono stato chiamato in causa, purtroppo chiedo scusa, non mi sono appuntato i nomi dei consiglieri, che hanno sollevato queste questioni.

Per quanto riguarda l'ex libreria Pavanello è un'integrazione del finanziamento come è stato detto se avete notato visto che il cantiere proprio qui sotto il comune i lavori sono stati appaltati sono iniziati poi sono stati sospesi perché nel corso della demolizione di alcuni controsoffitti si è verificato che c'era nelle situazioni che non erano previste nella struttura dei solai abbiamo ritenuto pertanto opportuno siccome sono solai antichi in legno di consultare anche professionisti specializzati prima di valutare se c'era bisogno di fare degli interventi ulteriori e come detto non erano previsti nel progetto originario noi riteniamo che con questa integrazione al finanziamento si possa completare il lavoro così com'era previsto con l'integrazione.

Per quanto riguarda l'ampliamento del cimitero di Concadirame, il progetto esiste perché l'importo che è stato messo è quello che era ancora, era già stato previsto è un importo come mi pare abbia detto il consigliere Azzalin è uno stralcio di un progetto generale che era già stato previsto in precedenza per cui, sì, la cifra è stata messa con cognizione di causa perché si ritiene che questa sia la cifra giusta per la realizzazione del primo stralcio.

Poi ci sono stati vari interventi più o meno sullo stesso argomento che riguardano la locazione delle somme per le manutenzioni, in particolare quelle degli impianti sportivi ma non solo, la norma statale sul come va redatto il piano delle opere pubbliche specifica che per importi inferiori € 100.000 e per gli interventi di manutenzione non sia richiesta nessun livello di progettazione questo ha un motivo perché gli interventi di manutenzione spesso sono frammentati quando viene allocata una cifra non è che viene spesa con un unico intervento ma viene suddivisa in molti interventi e soprattutto perché le manutenzioni e noi ne sappiamo qualcosa perché ovviamente quelle che sono le esigenze sono molto ma molto superiori a quelle che sono le disponibilità è stato riconosciuto da tutti, ma non è un segreto, per cui è importante che venga fatta la corretta allocazione di una somma.

Al momento poi di effettuare gli interventi quelle che sono i nostri elenchi di priorità vengono discussi con l'assessore di riferimento ai lavori pubblici ma anche con gli altri assessori e penso all'assessore allo sport per gli impianti sportivi e così via, in modo che gli interventi si cerchi di realizzare il massimo beneficio coordinandolo con la limitatezza delle risorse che sono a

disposizione quindi non è una mancanza è proprio un rinvio della scelta definitiva, sappiamo benissimo quali sono gli interventi che sarebbero da fare ma se a fronte di esigenze a 100 abbiamo disponibilità 10 si cerca di ottenere diciamo il massimo beneficio.

Infine sulla questione catasto, l'intervento del consigliere Azzalin mi ha preceduto perché credo che abbia spiegato molto bene quella che è in realtà è stata semplificata come accatastamento ci sono una serie di situazioni che vanno sicuramente regolarizzate, regolarizzare non significa che ci sia stato un abuso assolutamente certo risalendo indietro nel tempo come ufficio patrimonio negli ultimi anni abbiamo fatto un, direi, un lavoro notevole anche di, diciamo, miglioramento della documentazione che avevamo a disposizione, scusate non mi viene la parola migliore, è chiaro che emergono dalle situazioni che vanno regolarizzate purtroppo per gli accatastamenti come per altre attività specifiche in cui è conveniente e opportuno rivolgersi a specialisti noi non abbiamo al nostro interno delle professionalità dedicate per cui riteniamo che sia più proficuo rivolgerci all'esterno con la cifra che è stata messa a disposizione riteniamo di poter regolarizzare un gran numero di situazioni per le quali poi ovviamente anche qua si scelgono delle priorità in base a quelle che sono i costi previsti perché ci sono delle situazioni che sicuramente possono essere sistemate con cifre relativamente basse, altre che possono essere più difficili perché magari ci sono da fare delle ricerche maggiori a livello catastale, a livello di conservatoria, registro immobiliare non sto qua a tediarvi, comunque diciamo, che è una necessità che sentivamo per la quale probabilmente non è sufficiente questo però se ci mettiamo su una buona strada per poter intanto a livello patrimoniale, a livello di inventario avere i beni perfettamente censiti, ma poi anche per poterci consentire di effettuare delle concessioni in maniera estremamente chiara, estremamente corretta nei confronti delle società o degli enti o di soggetti che comunque vengono a stipulare con noi. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio e do la parola all'assessore Alberghini per due chiarimenti.

ERIKA ALBERGHINI -Assessore:

Confermo brevemente quello che era stato già anticipato da alcuni consiglieri rispetto ai € 1.000 che sono stati stanziati per le Oasi felina, per le politiche giovanili, che sono cifre molto basse rispetto naturalmente alle esigenze di programmazione e progettazione che richiederebbero però è stato proprio un modo per rifinanziare con le risorse che erano disponibili visto, insomma le tante altre necessità; questi capitoli di bilancio che nel precedente bilancio risultavano essere a zero quindi è stato proprio solo un modo per rifinanziarle e poi vedere naturalmente in futuro; vedremo naturalmente in futuro di continuare in questa direzione in base anche alle necessità e ai progetti che verranno presentati quindi piena disponibilità in questo senso e per quel che riguarda il contributo dei €20000 per il campo di rugby è un fondo che è stato stanziato e che diciamo riguarda degli impegni di spesa che erano già stati presi precedentemente dalle precedenti Amministrazioni e che quindi dobbiamo mandare avanti rispetto a questo era stato chiesto di dare un contributo fisso per la scuola di rugby vista la sua importanza. Sì, sarebbe bello ma al momento le risorse non ci sono e comunque insomma siamo in una fase in cui dobbiamo guardare in generale alle necessità che ci sono sullo sport a 360°.Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio l'assessore Alberghini e do la parola all'assessore Tovo.

ROBERTO TOVO: Vicesindaco e assessore:

Si chiedo la parola per rispondere sulla richiesta di chiarimenti sui € 15.000 per eventi e promozione turistica e la richiesta se non sbaglio era se c'è una destinazione d'uso specifica, direi che c'è un metodo con cui abbiamo intenzione di utilizzare quei soldi non in questo momento una destinazione specifica se posso definire tre linee di intervento.

L'osservazione è tre linee di intervento con € 15.000 mi pare un po' ambizioso. Vabbè, partiamo nel senso che come è già stato detto l'importante è costituire un fondo. In questo momento ci siamo trovati a gestire l'emergenza dell'assenza di disponibilità di fondi per gli eventi e quindi un qualsiasi intervento anche a supporto di un evento o manifestazione che venisse proposta da associazioni o chi per loro doveva necessariamente passare per il fondo di riserva con un'operazione molto complessa.

La creazione della disponibilità del fondo permette di affrontare in tempi ragionevoli anche proposte che nascessero non necessariamente dell'amministrazione, anzi.

La seconda linea che è complementare a questa non so se avete visto che ad esempio per l'ottobre rodigino sono iniziati a circolare delle manifestazioni di interesse che fino in questo momento erano per iniziative completamente senza supporto da parte dell'amministrazione perché anche nell'eventualità che noi come amministrazione volessimo procedere a manifestazioni di interesse con disponibilità ed erogazione contributo questo necessariamente passa preliminarmente da una disponibilità di un fondo che deve coprire anche la dichiarazione di manifestazione di interesse iniziale, questo per coprire l'arco temporale che va da qui a fine anno, come correttamente stato detto che l'attuale disponibilità deve coprire, da qui a fine anno, e c'è una terza modalità su cui vorremmo provare ad impiegare una parte di questi soldi che riguarda, c'è un progetto su cui magari mi riservo di illustrare più avanti; stiamo lavorando su un progetto di promozione territoriale e promozione della città e promozione di eventi anche con finalità turistiche ed artistiche per il 2020; questo progetto confidiamo di coprirlo su dei finanziamenti specifici ma è probabile e possibile che richieda dell'attività preliminari di coordinamento e studio che devono essere predisposte all'interno dell'anno corrente e quindi questa attività necessariamente deve essere in capo dell'amministrazione.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Vi ringrazio e do la parola al Signor Sindaco.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

Posso solamente aggiungere tre considerazioni a mo' di risposta: la prima il consigliere Scaramuzza sull'illuminazione pubblica adesso non lo vedo in aula però volevo segnalare che nel Piano Triennale delle opere pubbliche 2020/2022 comunque è previsto uno stanziamento di € 150.000 per l'ampliamento della rete dell'illuminazione pubblica oltre alla possibilità di contribuire ovviamente a progetti a bando, che nell'ambito della programmazione della Comunità Europea su questi aspetti sono particolarmente ricchi di risorse.

La seconda questione è che è già stato ricordato abbondantemente c'è una motivazione di natura tecnica per lo stanziamento dei famosi € 1.000 però sulle politiche giovanili stiamo cercando di lavorare anche qui a bando, c'è un progetto che è vi presenteremo in aula, grosso modo alla metà di settembre su un rifacimento complessivo dell'ex Celio nell'ambito del progetto sui Innovation Lab stiamo cercando di costruire un progetto partecipare ad un finanziamento per complessivi € 750.000

all'interno di questi Innovation Lab saranno ricavati anche i famosi spazi per lo studio dei ragazzi che lei giustamente ricordava; quindi è vero ci sono € 1.000 ma la progettualità su cui stiamo lavorando è molto più ampia e ovviamente non può essere contenuto tutto all'interno di questo documento.

Infine questa è una risposta un pochino più politica sul tema del consorzio per lo sviluppo il tema è assolutamente rilevante sarà necessario portare all'attenzione di questo consiglio possibilmente con un consiglio monotematico che porti eventualmente o ad una conferma se lo riterrete opportuno o ad un ripensamento rispetto alla delibera che questo consiglio comunale aveva adottato nel 2018 e quella sarà anche l'occasione per fare una discussione a 360° su quali sono le potenzialità, su quali sono i limiti, su quali sono i possibili sviluppi, su quali sono i modelli di governance, su quali sono le relazioni con gli altri comuni all'interno del consorzio per lo sviluppo, perché questo è un tema assolutamente fondamentale che questa amministrazione ha intenzione di portarlo avanti in maniera molto seria; stiamo all'interno della giunta sviluppando una serie di ragionamenti che però dovranno essere ovviamente portati all'attenzione del consiglio comunale nei modi e nei tempi opportuni, grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene ringraziamo il signor Sindaco allora se volete avete due minuti per la dichiarazione di voto e dopo passiamo al voto quindi chi

MARCO BONVENTO – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Scusa non è per la dichiarazione di voto ma non mi sembra di aver sentito ma potrei essermi perso qualcosa i €45000 sul progetto di recupero tributi di AS2 avevo chiesto se erano solo in progetto e se c'è già una stima di quanti sono i tributi mancanti per morosità. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Do la parola all'assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore:

Sì i dati adesso non li abbiamo diciamo che con gli uffici abbiamo visto l'analisi storica degli anni precedenti, abbiamo seguito su quella linea perché le somme messe a disposizione hanno dato riscontro e sarà probabilmente da gestire in modo negli anni avvenire in modo più ottimale però dal punto di vista del recupero anche negli anni precedenti abbiamo visto un ritorno quindi ci siamo messi nelle condizioni di fare queste attività di recupero.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio l'assessore Pavanello, la discussione è chiusa. Dichiarazione di voto.

MATTIA MANIEZZO – Consigliere Movimento 5 Stelle:

Cioè non mi è parso di cogliere Forse mi sono perso io ma della gestione del debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate. Grazie.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

Sì in realtà la risposta era già contenuta nelle risposte precedenti è stata verificata un'attività di omessa segnalazione agli uffici centrali di alcune come dire fatture che sono arrivate nel corso del tempo e noi ovviamente appena abbiamo preso atto di questa cosa abbiamo provveduto a stanziare nell'ambito del bilancio la cifra che serve per la copertura integrale segnalato che però all'interno di questa cifra non sono previsti perché non dovuti né interessi di mora né altri tipi di sanzioni per i corrispettivi dovuti.

ANDREA PAVANELLO – Assessore:

Forse non so se fosse uscito, la precisazione che adesso è lo stanziamento soltanto in bilancio delle risorse poi dovrà essere esperita l'istruttoria di riconoscimento anche tutto il consiglio sarà informato e tenuto ad esprimere il proprio parere sulle cause delle azioni di questo debito fuori bilancio.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene così abbiamo un po' chiuso quelle che sono le delucidazioni. Quindi passiamo alla dichiarazione di voto già iscritto Salvaggio, se c'è qualcun altro che vuole fare dichiarazione, Aretusini, prego Salvaggio. Due minuti.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere P.D.:

Allora dichiarazione di voto favorevole perché prendendo la manovra nel complesso cioè fra assestamento e questa allocazione dell'avanzo di amministrazione vedo che abbiamo asfaltatura, strade per oltre € 500.000 più il cimitero di Concadirame € 170.000 quindi siamo al 50% del disponibile inserito in lavori pubblici di immediata necessità e di utilità complessiva primo livello del programma, dopodiché abbiamo l'apertura degli stanziamenti e potevamo fare a meno di farli non mettevamo nulla sulle politiche giovanili non mettevamo nulla sugli animali non se ne accorgeva nulla nessuno ma dopodiché se ne riparlava stalt'anno se ne parlava, mettere i €1.000 per questioni di idea di sinistra Ok di una sensibilità di un certo tipo secondo livello del programma, ok e per ultimo terzo livello del programma progettazione fondi europei € 100.000 comincia il percorso di politica delle Entrate alla quale io associo quella benedetta delibera 28 ok che è quella più difficile di tutti da fare, che lì bisogna essere bravi ma bravi assai perché cercare fondi fuori dal tributario sugli investimenti è difficile ma si fa ma a trovare fondi fuori dal tributario nelle spese correnti è complicatissimo è ok, e quindi dai avete del coraggio ma siamo qua apposta, siamo terzo livello del programma voto assolutamente convintamente favorevole. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il consigliere Salvaggio e ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto:

Allora voteremo contro un provvedimento che non ha nulla di democratico perché la proposta fatta avevamo le risorse di avanzo per far approvare questo emendamento, altre risorse che andavano a sbloccarsi € 280.000 a settembre che andavano a coprire quei capitoli da cui avevo preso questi € 60.000. Quindi voteremo contro perché non ha nulla di democratico, sono state fatte le corse perché come ho detto ho presentato un emendamento sono andato ai vigili a farlo protocollare quindi

questo provvedimento, guardate ve lo siete fatto, ve lo siete votato, senza nessuna condivisione. Questa è la vostra democrazia ne prendiamo atto. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio il consigliere Aretusini, il consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini:

Grazie presidente, io sono del parere opposto a quello del mio compaesano, di Michele, perché questo provvedimento.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Scusate non fate i riferimenti personali.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini:

Omissis fare giustizia di quello che diceva prima il collega Salvaggio cioè la mancanza di progettualità della vecchia amministrazione ha portato a un avanzo consistente vuol dire che non sono state restituiti a chi li aveva pagati certi certe risorse abbiamo deciso di dare delle risposte rispetto a quello che sono le nostre linee guida che sono un occhio di attenzione al sociale, un occhio di attenzione ad evitare contenziosi che abbiamo visto negli ultimi anni ci hanno bloccato ogni attività, soprattutto a dare una risposta a tutte quelle domande che venivano dal territorio infatti che più di metà tra una cosa e l'altra manutenzioni interventi sulle strade mi sembra che sia un...

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Masin è terminato il tempo.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini:

Favorevole.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Gaffeo:

Molto velocemente non posso che richiamare il precedente intervento anche per noi la dichiarazione di voto è favorevole perché come ho già spiegato in questa delibera già ci sono un po' tutte le progettualità che sono esposte in campagna elettorale e per quanto poco siano le risorse già si vede come questa amministrazione intende muoversi, quindi voto favorevole.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene adesso allora passiamo al voto quindi allora le presenze quindi le presenze quindi questa..

(interruzione)

**PUNTO N. 5 – “APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE
DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL QUINQUENNIO 2020/2024”.**

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene allora passiamo al quinto punto all'ordine del giorno che va a sostituire il quinto punto che vi avevamo inviato precedentemente la ratifica della delibera ed è l'approvazione convenzione per la gestione del servizio di tesoreria per il quinquennio 2020-2024

Qui gli uffici ci hanno richiesto la massima urgenza nel presentare nel portare alla vostra attenzione questa delibera perché siamo in proroga devono andare a bando e quindi insomma hanno chiesto di poterla inserire con urgenza nell'ultimo consiglio comunale diciamo utile prima delle ferie per questo do la parola all'assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore:

Come detto la convenzione per servizio di tesoreria è scaduta al 31-12-2017 e si è già provveduto ad esperire tre tentativi di gara che sono andati deserti per cui si è dovuto apportare una modifica alla convenzione che prevede un pagamento di un importo a forfait di € 5.000 per il servizio di convenzione quindi ecco il servizio è a tutt'oggi prorogato fino al 31 12 2019 ed è necessario procedere alla nuova gara.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene se c'è qualche intervento apro il dibattito sull'argomento. Se invece è tutto a posto. Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere P.D.:

No l'auspicio è che si presenti qualcuno perché con l'aria che tira in giro cioè prima non è chi vincerà prima se arriva qualcuno a fare la gara perché ultimamente gli istituti di credito non hanno appetibilità a questo tipo di servizio. Quindi speriamo.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio il consigliere Salvaggio c'è qualcun altro che su questo vuole intervenire sennò andiamo in votazione. Allora metto ai voti va ben? Bene allora, scusatemi sempre la presenza prima

(interruzione per votazione)

Per l'immediata esecutività 25 presenti, 25 favorevoli, quindi passa all'unanimità.

PUNTO N. 6 – “RATIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 41 DELL' 11/07/2019 AD OGGETTO: <VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021>”.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Allora il punto sei dell'ordine del giorno invece passa quello che era il punto 5 ovvero ratifica deliberazione della giunta comunale numero 41 del 11 07 2019 ad oggetto variazione urgente al bilancio di previsione 2019-2021 do la parola ormai all'assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore:

Si si tratta appunto di una ratifica di una variazione di bilancio urgente relativa all'inserimento di progetti dei servizi sociali e con fondi regionali per i cui dettagli rinvio l'assessore Zambello che relazionerà.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene allora do la parola all'assessore Zambello.

MIRELLA ZAMBELLO – Assessore:

Si tratta di una delibera che permette di recuperare, di sistemare e assestare dei finanziamenti regionali che riguardano alcune misure senza fissa dimora e progetto Dom inclusione e il progetto Ria del 2019 e fondi per il 2020 rimodulando queste stanziamenti c'è la possibilità quindi di attivare, riattivare come dicevo prima iniziative su questo versante e quindi l'attivazione dell'asilo notturno del centro diurno collegato l'asilo notturno per fare interventi di laboratori per l'igiene per permettere di fare le docce alle persone ospiti e anche di fare un pasto durante il giorno di acquistare il kit che è previsto per le persone senza fissa dimora e quindi materiale relativo omissis insomma quello che è previsto per questo tipo di progettualità e di provvedere come quota parte dei finanziamenti che lo prevedono all'assunzione per un anno di tre operatori e assistenti sociali che permetterà anche al comune di poter lavorare meglio sugli interventi tutti gli interventi che riguardano l'inclusione e quindi tutte le misure di contrasto alla povertà.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio l'assessore e c'è qualcuno che vuole prendere la parola? Si è una ratifica però non è una presa dato quindi una ratifica sulla quale se si vuole eventualmente si può anche prendere la parola se non si vuole prendere la parola andiamo al voto, la consiglieria Bagatin.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere P.D.:

Molto brevemente, benissimo per questo inizio di interventi è evidente che siano diciamo dettate dall'urgenza ma si doveva assolutamente programmare un piano di interventi specifico per i servizi sociali che riguardi l'organico in maniera come posso dire molto meno estemporanea di un anno e molto più invece lunga prospettiva e quindi ragionare in termini di concorso pubblico per quanto possa essere possibile per il Comune di Rovigo e quindi anche valutazione del piano nazionale;

pag. 51

MIRELLA ZAMBELLO – Assessore:

Se posso precisare.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Si va bene un minuto.

MIRELLA ZAMBELLO – Assessore:

Senza dubbio senza dubbio perché viene a forte necessità di organizzare il settore per poi fare molti altri progetti iniziative complessivamente non l'ho detto sono 136.380 così suddivise e ecco ci permetterà comunque di assumere per un anno del personale pescando da già graduatorie quindi con l'idoneità insomma in graduatoria su altre realtà comunali ecco per avere la disponibilità immediata di questo personale che ha espresso la disponibilità e quindi ecco c'era l'urgenza di provvedere.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringraziamo l'assessore possiamo votare quindi la presenza come sempre. Adesso, aspettiamo vi do il via quando siamo pronti.

(interruzione per votazione)

La delibera passa con 25 voti, 25 presenti, 25 favorevoli, quindi la delibera passa all'unanimità.

PUNTI N. 7 E 8 – “Presenza d'atto in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 2° trimestre anno 2019”

“Presenza d'atto in merito alle deliberazioni di Variazione di Bilancio adottate dalla G.C. ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis del TUEL – 1° e 2° trimestre 2019”

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio

Gli altri punti il 7 e 8 sono delle prese d'atto, quindi il numero la delibera la presa d'atto numero 7 è in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva secondo trimestre anno 2019 quindi è semplicemente una presa d'atto qui non si apre dibattito e il consiglio comunale ne prende semplicemente atto di quelli che sono stati i provvedimenti

(voce fuori microfono)

poi il punto 8 all'ordine del giorno è presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazione al bilancio adottate dalla giunta comunale ai sensi dell'articolo 175 comma 5 bis del Tuel e primo e secondo trimestre 2019. Anche questa è una presa d'atto non va votata il consiglio comunale prende atto non si apre il dibattito.

PUNTO N. 9 – “MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE”.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene, il punto invece 9 all'ordine del giorno è modifica al regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

Allora questa delibera è una delibera che ho voluto portare per ottemperare a quella che era stata una richiesta dei consiglieri comunali non soltanto di avere più tempo per poter ovviamente insomma intervenire sui vari argomenti ma anche per poter intervenire perché come abbiamo visto prima su alcune questioni il consigliere non poteva neanche intervenire quindi l'ho fatta semplicemente ho fatto una modifica, ho proposto questa modifica semplicemente sull' articolo 68 durata degli interventi perché poi ritengo che tutte le altre questioni relative al regolamento che vorranno essere riviste dai consiglieri comunali debbano essere o debbano passare opportunamente per le commissioni e poi debbano essere oggetto di dibattito ma visto insomma la durata degli interventi un po' capestro e la richiesta di tutti allora ho accelerato questo percorso con la durata degli interventi che vedete sono interrogazioni interpellanze 5, 3 minuti per la trattazione degli argomenti in riferimento all'ordine del giorno le illustrazioni, la replica del sindaco e degli assessori sono 10 minuti, gli interventi sulle proposte di deliberazione sono 8 minuti più i due per la richiesta di dichiarazione di voto, le questioni pregiudiziali sospensive 2, gli emendamenti 4 minuti per l'illustrazione di ciascun emendamento, 2 minuti per l'intervento di ogni singolo consigliere perché prima invece poteva intervenire semplicemente un consigliere contro, quindi invece qui diamo la possibilità a tutti di intervenire e anche di fare la dichiarazione di voto, le mozioni anche qui abbiamo aumentato i minuti sono 10 minuti per l'illustrazione, 5 per la replica di ogni consigliere abbiamo messo anche qui poi la dichiarazione di voto anche sulle delibere urgenti abbiamo aumentato ad 8 minuti.

Allora io credo che questo insomma sia un impegno doveroso per chi c'era prima insomma ha vissuto un po' male quello che era un regolamento che limitava fortemente la partecipazione dei consiglieri comunali chi è seduto in questi banchi è stato eletto deve avere la possibilità di potersi esprimere nei tempi congrui ovviamente rispettando rimangono i tempi congrui e nelle modalità che possono essere per tutti non soltanto per alcuni quindi questo è l'oggetto della proposta di deliberazione fermo restando che quanto detto da qualcuno ovvero altre situazioni che vanno calibrate all'interno del regolamento saranno necessarie ma verranno ripeto poi gestite dalle commissioni e poi dall'intero consiglio.

Apro la discussione, ovviamente. Ok Mattia Moretto.

(voce fuori microfono)

MATTIA MORETTO – Consigliere G. Meloni F.lli d'Italia:

Ecco c'è poco da dire se non ringraziare doverosamente la maggioranza, ringraziare Nadia Romeo per aver mantenuto un comportamento serio, per aver mantenuto la parola e l'impegno che ha e avete preso in sede di primo consiglio comunale ritengo sia stato realizzato un grande sforzo, un grande gesto di democrazia perché mantenere in piedi un impianto come quello che abbiamo avuto nella passata amministrazione era una cosa vergognosa, un regolamento assolutamente vergognoso, dove era impossibile dire tre parole una dietro l'altra perché il tempo scadeva, il regolamento credo vada completamente sconvolto, vada messo mano ovunque perché ci sono tanti punti interventi

ovviamente come ritengo opportuno sia deve essere un lavoro di commissione che poi ovviamente verrà in consiglio comunale però diciamo che il primo passo verso la liberazione da questo regolamento assolutamente assurdo è stato fatto e quindi per quanto mi riguarda anticipo già quella che sarà poi un voto ho la totale convinzione che il mio voto sia un voto positivo perché finalmente possiamo dare un senso di democrazia partecipata a questo consiglio comunale che negli ultimi anni a mio avviso con la scelta fatta dalla precedente amministrazione è mancata notevolmente. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il consigliere Moretto ha chiesto di intervenire il consigliere Montagnolo e poi il consigliere Rossini vero? Ok la Bagatin.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere P.D.:

Con la giornata di oggi andiamo a mettere una bella pietra sopra il 27 luglio del 2017 va reso merito alla signoria vostra presidente di avere assunto un impegno, sentito le parti, di andare a cancellare quel fasto regolamento almeno in determinati articoli, fatto a suo tempo, si è sempre, spesso si è messo sempre mano ai regolamenti di funzionamento del consiglio comunale per usarlo contro la parte avversa, è sempre stato così, non pensando, non avendo l'intelligenza e la lungimiranza che ruoli vengono anche invertiti e pertanto di dare la possibilità l'abbiamo già visto in questi primi tre consigli comunali che la presidente deve sempre contabilizzare il tempo a da ogni singolo intervento e perché erano così stretti i minuti che a fatica si riusciva ad esprimere le proprie posizioni. Sono curioso poi di vedere chi ha votato in quella faticosa seduta dal 27 luglio 2017 cosa farà, sono proprio curioso di vederlo, riconosco che nella vita si può sempre cambiare, chi mai rimane fermo nei suoi propositi. Innanzitutto va dato il merito a lei signor presidente, rinnovo ancora per l'impegno che ha profuso e dando la disposizione a mio avviso alla prossima commissione che sarà titolata di affrontare l'argomento, di rivederlo nel suo complessivo, perché ci sono altri aspetti, quali le mozioni da portare in consiglio comunale che è riduttivo abbiamo avuto, abbiamo visto anche un esempio pochi minuti fa la parte del consigliere di essere così stringato invece merita maggiormente attenzione la esposizione e quindi rendendo onore anche al ruolo, ai compiti che competono ai singoli consiglieri.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il consigliere Montagnolo e do la parola al consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere M. Gambardella Sindaco:

Grazie signor presidente. Buonasera colleghi, quando abbiamo votato il presidente del consiglio comunale forse qualcuno non ha pensato che non era un voto politico ma un voto di garanzia, e visto che la maggioranza aveva deciso di occupare con proprio consigliere bisognava individuare tra i consiglieri che si conoscevano quello che ad avviso della controparte potesse dare più garanzia del buon funzionamento obiettivo del Consiglio Comunale, con Nadia Romeo nella scorsa amministrazione e abbiamo fatto una lotta a forte e convinta contro questo cambiamento che abbiamo subito definito iniquo, un vero proprio bavaglio, e come ha detto Montagnolo fu osservato

che le regole del gioco valgono sempre per tutti e quindi non aveva senso cambiare qualcosa ad hoc perché poi si poteva ritorcere contro questo quindi do adito a questa maggioranza una intelligenza politica di aver colto subito il messaggio anche della presidente che subito ha preso posizione proprio di garante e correntemente con quello che aveva detto prima, ha proseguito è questo che io mi aspettavo e la maggioranza comunque è stata d'accordo su questo in tempi per me che sono stati più celebri di quelli che avrebbe pensato perché non avrei creduto che nella seduta successiva avere già il cambiamento dei tempi. Poi chiaro Sono d'accordo, è stata cambiata in maniera oscena in tante parti sugli emendamenti, oltre i tempi e sulle mozioni, su tutte le tempistiche, anche il fatto che prima non c'era una concentrazione all'interno del consiglio se si poteva chiedere 5 minuti e anche concordare delle modifiche quindi era quello il bello del consiglio comunale cioè il fatto che come camera di lavoro in cui si esprime la sovranità si riusciva anche a concordare nel rispetto dei propri ruoli anche di posizioni differenti e di altre posizione però guardando come obiettivo l'utilità della città dei cittadini, si sconcordava anche la soluzione che andava bene per tutti che magari la maggioranza stessa non l'aveva vista ma con gli occhi della controparte col confronto magari nella sospensione si trovava anche una mediazione convincente e soddisfacente per la città quindi si è perso veramente un valore aggiunto nella gestione del consiglio comunale e mi dispiace che molti non hanno votato Nadia Romeo perché andava visto che ti ripeto che andava alla maggioranza la decisione di avere il presidente e l'ha proposto come tale un suo consigliere era doveroso distinguere la parte politica dalla parte diciamo di garanzia e quindi cercare quel punto di farsi tutelare il più possibile, c'è stato un atto di fiducia e spero che si continui in questa maniera e che tu appunto la confermi di volta in volta però questo passaggio lo trovo già diciamo sennò fondamentale ma importantissimo, per questo che se andate a vedere il verbale, mi fa piacere, vedete le discussioni vedete che siamo arrivati fino alle 4 di mattina cercando di sfiancare, però non c'è stato verso ma da tutti anche della parte non politica non c'è stato verso di cercare si è andati proprio non si è voluto cedere su ogni punto nelle commissioni si è cercato di discutere ma avevo trovato veramente dei paletti rigidi che neanche riuscivamo ad esprimere fino in fondo perché si chiudeva abbastanza anche in maniera secca ogni tipo di confronto e questo c'è la segretaria generale che riguarda perché era presente alle commissioni quindi forse si ricorderà di questi aspetti e quindi alla fine abbiamo dovuto subire visto che eravamo in minoranza questo regolamento. Grazie a voi.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ok ringrazio il consigliere Rossini e do la parola alla consigliera Bagatin.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere P.D.:

Grazie signor presidente anch'io mi associo ai pareri dei colleghi che mi hanno preceduto sulla positività di questa modifica del regolamento non solo necessaria ma sottolineo per me che sono alla prima esperienza si trasformano gli interventi da prove da sforzo per certificato sportivo a momenti invece discussioni approfondite appagata sugli argomenti. Inoltre penso che quello che venne fatto due anni fa crei una sorta di ferita nel processo Democratico perché all'interno dell'assemblea consiliare si gioca veramente il processo Democratico nel più alto livello cioè quello della discussione nel merito, poterla approfondire con pacatezza con tempi e dando la possibilità di quel meccanismo alternato che anche prima di conoscere la consigliera Menon cioè del controllo che la minoranza fa su quello che la maggioranza decide con questo regolamento torna ad avere una sua dignità e una sua preziosità se così si può definire ma io ne sono assolutamente convinta di quello che è il dibattito politico. Quindi la ringrazio ovviamente di averlo presentato e ringrazio

anche tutti i miei colleghi della maggioranza in così breve tempo perché per noi era molto importante e sottolineo in chiusura che per questa maggioranza e il processo Democratico è fondamentale nelle decisioni per la comunità collettiva.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene c'è qualche altro intervento? Se no metto, la consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Gaffeo:

Faccio un breve intervento che vale anche come dichiarazione di voto senza voler sembrare retorica però quando in occasione del primo consiglio comunale la minoranza, alcuni esponenti della minoranza, hanno detto che volevano fare una opposizione costruttiva, credo che troveranno in questo tipo di modifica al regolamento una prima risposta, un primo ponte verso questa loro esigenza, quindi credo che questo tipo di modifica se vogliamo limitata esclusivamente ai tempi di intervento si è proprio un segnale un traghetto verso la minoranza per poter fare effettivamente un lavoro Democratico tutti insieme quindi anticipo già una dichiarazione di voto favorevole ovviamente da parte del nostro gruppo.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene se non ci sono altri interventi io a questo punto metterei in votazione la delibera quindi stessa modalità. Adesso appena vedrete nel display.

(interruzione per votazione)

Allora la delibera 28 presenti 28 favorevoli quindi la delibera passa all'unanimità.

È una questione giusto tecnica perché qualcuno ha ricevuto un'integrazione della verifica perché c'erano da fare delle correzioni degli errori materiali la delibera è rimasta nel suo complesso esattamente quella, abbiamo corretto degli errori materiali, lo dico solo perché giusto per essere corretta fino in fondo.

PUNTO N. 10 – “ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E NOMINA COMPONENTI”.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Allora l'altra delibera è la delibera scusate così definiamo finalmente, è anche insomma diciamo andiamo oltre quello che è stato un Gap che in questo consiglio comunale purtroppo ha dato dei tempi morti rispetto ad alcune delibere o dei tempi estremamente ristretti e questa è una cosa che non succederà più perché quando consiglio comunale è ovviamente completo nella sua interezza ovviamente questo non potrà più succedere che le delibere insomma passino senza passare poi per le commissioni e quindi essere ampiamente discusse dai consiglieri comunali.

Su questa delibera io devo ringraziare tutto il consiglio comunale, tutti i consiglieri comunali, tutti i capigruppo perché abbiamo deciso così come abbiamo deciso di andare velocemente per diciamo così effettuare le modifiche per gli interventi abbiamo deciso che visto che dobbiamo essere più trasparenti possibile e c'era un accordo tra le parti, di gestire le commissioni in un modo anche diverso dal passato più veloce ma anche insomma più trasparente perché ha messo tutti insieme e quindi tutti abbiamo poi individuato i membri della commissione quindi per questo vi ringrazio perché anche questo è un bel passo anche nella direzione Insomma della partecipazione e anche diciamo così di quello che è un ruolo tra maggioranza e opposizione di reciproco rispetto, quindi nella delibera numero 10 che è istituzione delle commissioni consiliari e nomina dei componenti.

Adesso lo vado a vedere. Eccola. Allora sì la dobbiamo votare in più atti allora il primo atto diciamo che va portato con voto palese è l'istituzione delle commissioni ovvero le quattro commissioni che sono state istituite che sono quelle che voi avete in delibera non ve le leggo per i tempi e sono la prima commissione, la seconda commissione, la terza commissione, la quarta commissione che abbiamo mantenuto il numero delle commissioni naturalmente ad ogni commissione diversamente dal passato le abbiamo integrate con le nuove deleghe che il sindaco ha dato agli assessori con i nuovi referati quindi in ogni commissione troverete diciamo i referati che il sindaco ha dato a tutti gli assessori.

Questa prima parte va votata diciamo con voto palese perché è l'istituzione delle quattro commissioni, Quindi abbiamo mantenuto diciamo così il numero delle quattro commissioni divise per aree più o meno come sono sempre state in passato ovviamente adeguandole alle necessità del presente.

Quindi se dite, apriamo comunque la discussione altrimenti andiamo al voto.

Allora votiamo l'istituzione delle 4 commissioni possiamo anche farlo

(voci fuori microfono)

Sì dopo ce l'altra. Sì vuoi parlare certo no. Ho detto Chi vuole si apre la discussione va bene prego consigliere Azzalin.

GRAZIANO AZZALIN – Consigliere P.D.:

Cioè è lei che mi boicotta adesso c'è tempo anche rimediare su questo. Allora è notorio che io ero per le 5 perché avevo pensato fosse opportuno insomma no avere una quinta commissione che consentisse diciamo un smembramento di alcune materie che poi io ho posto la questione sia all'interno della maggioranza sia è l'interno delle dottoresse capigruppo mi sono adeguato quella che la volontà di maggioranza in generale dei gruppi consiliari, credo che questa debba essere rispettata

per cui si andati alla istituzione delle 4 per cui voto questa proposta che condivido. Però mi permetto di dire che mi sembra un attimino squilibrata in alcune funzioni che sono state assegnate le varie commissioni, poi con una lettura diciamo un po' più tranquilla diciamo della proposta. Quindi io la voto comunque perché credo che il consiglio debba essere messo in condizione di espletare il suo ruolo e funzione tutti quanti abbiamo necessità di approfondire temi come anche la discussione di oggi ha evidenziato. Tuttavia siccome nulla è immodificabile tantomeno una delibera e quindi credo che sia anche perfettibile magari dopo la ripresa della stagione se lo riteniamo con lo stesso spirito con la quale abbiamo anche condiviso questo percorso finora e l'avvio di questa è la proposta di queste commissioni magari un riequilibrio di alcune funzioni può consentire diciamo di farle funzionare meglio in maniera più equilibrata che non si trovi tutto una commissione rispetto ad altri che magari hanno un po' più meno materie. Ecco su questo volevo precisare questo per evitare che poi un'eventuale ragionamento anche di qualche ritocco possa essere diciamo visto come un qualcosa che mette in discussione accordi precedenti eccetera così semplicemente una constatazione di tipo oggettivo e funzionale Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il consigliere è Azzalin se non c'è nessun altro che chiede la parola io metterei in votazione la delibera. Qualcun altro chiede no. bene Allora mettiamo in rotazione abbiamo con le presenze

(interruzione per votazione)

Allora 28 favorevoli quindi la delibera, questa parte della delibera sull'istituzione delle quattro commissioni passa all'unanimità. Adesso invece avete già distribuito? Allora adesso invece distribuiremo commissione ma passano comunque poi Spino e Antonella a prendere. Passiamo commissione per commissione con i nomi che sono già stati individuati ma vanno comunque inseriti sotto forma di voto nell'urna. Quindi adesso vediamo commissione per commissione li inseriamo nel urna ma sappiamo già insomma. E' un voto cumulativo. Dopo leggo i nomi esatto. Esattamente. Non dovete fare nulla se non metterla nell'urna non dovete fare segni , i voti sono già messi arriva l'urna e li mettete dentro io li leggo. Non puoi sbagliare. Questa era meglio. Ha detto la segretaria mi ha detto che bisogna fare. Lo so ma mi ha detto che bisognava fare 4.

(interruzione)

SEGRETARIO GENERALE:

Azzalin - ha votato

Businaro - vota

Montagnolo - vota

Bertaccin - vota

non devi fare niente solo metterla dentro perché non si poteva mettere in delibera come avevamo pensato.

(Voci fuori microfono e interruzioni)

Per la prima commissione risultano eletti Giannese Roberto, Chendi Nello, Salvaggio Giovanni Bertaccin Riccardo Aretusini Michele, Rossini Antonio, Borsetto Vanni, Menon Silvia. Quindi questi sono i componenti della prima commissione. Adesso vi stanno distribuendo la seconda commissione quindi andiamo in votazione della seconda commissione.

(Voci fuori microfono e interruzioni)

SEGRETARIO GENERALE:

Montagnola - vota

Bertacin - vota

Chendi - vota

Sto cercando di capire il giro che fa Pino.

Bernardinello - vota

Bagatin - Vota

Nale -Vota

Raise - Vota

Salvaggio - Vota

Masin - Vota

Scaramuzza - Vota

Saccardin -Vota

Biasin -Vota

Osti - Vota

Romagnolo - Vota

Giannese -Vota

Traniello - Vota

non c'è più nessuno...

Rizzato - Vota

Aretusini -Vota

Menon - Vota

Milan -Vota

Bonvento - vota

Sette - Vota

Maniezzo -Vota

Moretto - Vota

Sindaco - Vota

Presidente - Vota

Per cortesia rimanete seduti, allora seconda commissione i componenti Osti Giorgio, Bagatin Benedetta, Raise Micaela, Azzalin Graziano, Noce Valentina, Moretto Mattia, Masin Matteo Bonvento Marco. Questi sono i nomi dei commissari componenti la seconda commissione, a lei adesso andiamo per la votazione della terza commissione.

D.SSA MARIA CRISTINA CAVALLARI – Segretario Generale:

Azzalin - Vota

Businaro -Vota

Montagnolo -Vota

Bertacin - Vota .

Chendi -Vota
Berardinello - Vota
Bagatin - Vota
Nale - Vota
Raise -Vota
Salvaggio - Vota
Masin -Vota
Scaramuzza -Vota
Saccardin - Vota
Biasin -Vota
Osti - Vota
Romagnolo -Vota
Giannese - Vota
Traniello - Vota
Rizzato - Vota
Aretusini -Vota
Menon - Vota
Milan - Vota
Bonvento -Vota
Sette - Vota
Maniezzo - Vota
Moretto - Vota
Presidente - Vota
Sindaco - Vota

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

La terza commissione, No dai però non si può, cioè mettetevi un attimo ai vostri posti. Azzalin prego. Salvaggio pure. Insomma. Allora commissione ho richiamato anche Salvaggio. Allora terza commissione. Terza Romagnolo Alessandro, Chendi Nello, Businaro Giorgia, Montagnolo Angelo, Rizzato Lorenzo, Maniezzo Mattia, Saccardin Federico, Milan Mattia. Questi sono i componenti della terza commissione.

Abbiamo finito. Se state bravi e disciplinati votiamo la quarta commissione.

D.SSA MARIA CRISTINA CAVALLARI – Segretario Generale:

Azzalin -Vota
Businaro -Vota
Montagnolo -Vota
Bertacin -Vota
Chendi - Vota
Bernardinello - Vota
Bagatin - Vota
Nale -Vota
Raise -Vota
Salvaggio - Vota

Masin -Vota
Scaramuzza -Vota
Saccardin -Vota
Biasin -Vota
Osti -Vota
Romagnolo - Vota
Giannese -Vota
Traniello- Vota
Rizzato - Vota
Aretusini -Vota
Menon -Vota
Milan -Vota
Bonvento -Vota
Sette -Vota
Maniezzo- Vota
Moretto - Vota
Presidente - Vota
Sindaco - Vota

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

28 votanti i commissari sono Traniello Elisabetta, Biasin Elena, Bernardinello Patrizio, Nale Caterina, Corazzari Cristiano, Gambardella Monica, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano. Quindi con questo abbiamo nominato i componenti di tutte e quattro le commissioni. Si chiede pertanto rimanete ai vostri posti perché adesso dobbiamo votare l'immediata esecutività della delibera. Allora rimanete, aspetta che finiamo e aspetto che gli scrutatori finiscano magari di firmare. L'Avevo detto che così facevamo molto prima.

L'immediata esecutività della delibera riguardante le commissioni consiliari. Vi prego tutti ai vostri posti. Allora dai Mirko ce la possiamo fare.

Allora votiamo la presenza prima sull'immediata esecutività. Allora rifacciamo la presenza perché mancava Salvaggio. 27 presenti, 27 favorevoli quindi l'immediata esecutività passa all'unanimità bene.

PUNTO N. 11 – “MOZIONE: LEGGE REGIONALE SULLE CASE POPOLARI. SOSPENDERE L'APPLICAZIONE E MODIFICARE IL PROVVEDIMENTO, INIQUO E PENALIZZANTE PER I PIU' BISOGNOSI. (PRESENTATA DAL CONSIGLIERE G. AZZALIN + ALTRI 10 CONSIGLIERI)”.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è la mozione presentata dal gruppo del PD legge regionale sulle case popolari sospendere l'applicazione, modificare il provvedimento iniquo e penalizzante per i più bisognosi. Il primo firmatario è Graziano Azzalin e quindi diamo la parola al primo firmatario 5 minuti Grazie.

GRAZIANO AZZALIN – Consigliere P.D.:

Grazie Presidente. Io vista l'ora ma non solo la mozione l'avete vista è stata depositata per cui non voglio riprenderla nei particolari, ma faccio solo due brevissime puntualizzazioni. Noi siamo di fronte a una norma è andata oltre diciamo ha travisato quelli che erano i fini per cui era stata creata. Era stata creata per scovare un po' i furbetti che in qualche modo si sono arricchiti hanno macchine grossa cilindrata, hanno dei redditi diciamo che comunque stridono con la loro presenza e residenza all'interno delle case popolari e quindi però poi l'effetto, l'implementazione della legge e sta dando invece dei risultati diversi e rischia di creare una nuova emergenza sociale sul piano abitativo calcolare poi l'affitto considerando la base patrimoniale non è giusto e come non si può considerare questa è una misura di welfare che non ha niente a che fare sono. Per cui io prendo atto anche positivamente mi fa molto piacere e la tempestiva anche iniziativa dell'assessore a nome dell'amministrazione regionale che ha già chiesto anche un incontro a livello regionale cosa che peraltro stanno facendo anche molti altri comuni e molte altre città su questa questione proprio per rivedere una, per rivedere la norma, sia sul piano legislativo su alcune parti, ma soprattutto sul piano regolamentare perché appunto una nuova legge su questa materia seppur diciamo possa adeguare anche gli affitti, li adegui in maniera senza creare un impatto sociale ma tenendo di questa natura ma tenendo presente anche il livello sociale diciamo e non solo reddituale di chi abita in queste in queste abitazioni. Ciò che si sta riflettendo a livello regionale anche in Giunta per cercare di apportare anche delle migliorie su questo profilo e bene io credo che se la nostra assessore, la nostra amministrazione, interloquirà in tempi brevi con l'amministrazione è lo fa anche supportata da un consenso ed ho uno sostegno diciamo del consiglio comunale di Rovigo alla luce anche dei dati che registriamo nella società e credo che questo possa essere un fatto positivo. Mi permetto di dire che questa non vuole essere una mozione di parte rispetto anche a una vicenda sulla quale se pure ho espresso anche dei giudizi politici su chi poi ha votato la norma ma aldilà di questo guardate a volte quando si fanno le leggi si fanno, non si fanno, le leggi poi attendono le delibere che devono applicare quelle leggi e gli stessi diciamo estensori della legge hanno in qualche modo poi ravvisato una incongruenza con l'implementazione da parte della Giunta della legge stessa per cui è bene su questo rimettervi, ma noi sappiamo anche che in altre regioni pur avendo adeguato diciamo la normativa del settore, però l'hanno fatto con altri livelli con altri parametri che consentono appunto un adeguamento, ma non una vessazione verso ceti meno abbienti e che hanno oggettive difficoltà di reddito al di là di qualche furbetto, ma che non può essere un elemento per diciamo in qualche modo creare un disagio sociale ampio. Nella nostra città i numeri che avete letto somma creerebbero un rischio una insomma un'emergenza abitativa di notevole dimensione. E non

è possibile che arrivi la lettera un giorno prima che tra due anni se non ti adegui vai via e aumenti pensioni che hanno 5/600 euro di pensione e si ritrovano dover pagare sono €200 di affitto, insomma siamo a livelli di azione di questa norma. Questo è il senso della mozione per rafforzare e sostenere l'amministrazione per interloquire affinché si sospenda e si rivede in un quadro anche condiviso non

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

E' terminato il suo tempo prego insomma voglio dire. Mi aveva chiesto di intervenire sull'argomento l'Assessore Zambello. Quindi io direi di dare la parola all'assessore dopo eventualmente per chi vuole prenderla apriamo il dibattito.

MIRELLA ZAMBELLO – Assessore:

Siamo a fine consiglio, però proprio per dire che ci sono degli elementi importanti che ci portano a dover chiedere questa rivalutazione e soprattutto di fermare l'applicazione di questa legge. Ho delle tabelle, ho ottenuto delle tabelle ci siamo rapportati con l'ATER e ci sono davvero degli aumenti troppo pesanti per situazioni che sono comunque socialmente non all'altezza del nuovo calcolo cioè da 28000 mensili si passa a 134000. Da 65 a 159. Da 300 a 514 per un calcolo che nuovo con nuovi parametri che vanno a valutare sia l'immobile e la situazione dell'immobile se più recente e quindi il valore, ma anche il reddito Isee ricalcolato e rimodulato. Su questo poi è stato definito un limite di di €20000 annui che è un nuovo requisito per che dal diritto a rimanere nell'alloggio Ater. E appunto la lettera che hanno ricevuto tutti, da 24 mesi di tempo cioè andare agli uffici se ci sono delle valutazioni diverse su questo parametro reddituale, oppure trovare una soluzione diversa. Immaginate anche le persone tutte le persone che sono in difficoltà e se qualcuno magari aveva in animo di uscire dagli alloggi Ater bene. E' l'occasione però anche tante persone anziane che sono arrivate ai nostri uffici davvero si trovano anche con questo patema, di dover pensare o temere prima di non essere in grado di pagare, quindi puoi anche con morosità di dover uscire o ricevere lo sfratto. Noi sul tema dello sfratto come dicevo prima ci stiamo rapportando con i servizi comunali e gli uffici della Ater e venerdì abbiamo un altro incontro per valutare bene tutte le situazioni perché ci sono dei finanziamenti regionali per poter salvare le situazioni salvabili insomma. E quindi stiamo facendo al cesello degli interventi per evitare che diverse famiglie dell'associazione si trovino in emergenza abitativa o sfrattati. Quindi con necessità di trovare loro l'alloggio e queste situazioni si aggiungono appunto a una già situazione difficile che il Comune è tenuto ad affrontare insomma per dovere e anche il diritto dei cittadini. Quindi ritengo sia importante dare questo segnale e naturalmente poi andare in Regione a sostenere una rivalutazione è tutto qui.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio l'assessore e la consigliera Menon hanno chiesto di intervenire i consiglieri Rossini e Aretusini

SILVIA MENON – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Grazie Presidente è un po' strano che una legge del 2017 vede adesso una presa di posizione è un po' forse ritardataria nel mese esatto in cui viene applicata. Nei due anni precedenti non ho visto nulla in questo Consiglio Comunale per far prendere una posizione. Comunque adesso alcune forze politiche cosiddette di sinistra il PD e Leu stanno prendendo posizione sulla vicenda c'è da dire prima di tutto che la revisione dei canoni andava fatta era doveroso, perché avevamo delle tariffe vecchissime non sono tariffe vecchissime, ma se uno aveva l'assegnazione della casa popolare diventava un diritto acquisito e non andava più rivisto. Questa non è certo equità, soprattutto di fronte a nuove forme di disagio e di fragilità e sicuramente non è che ha €200000 in banca ad essere disagiato ma sono magari due giovani che non hanno mai partecipato al bando di assegnazione entrambi con lavoro precario e senza conto corrente pieno. Quindi adesso è chiaro che il cambiamento è stato probabilmente repentino nella maniera di comunicarlo. Però io ritengo che l'ISEE che è un parametro che va a mettere insieme i redditi ma anche il patrimonio. Ricordiamoci che nel passato alcuni neanche lavoravano, neanche lavoravano per restare nella casa Ater oppure avevano proprietà d'altro genere e non venivano conteggiate nell'importo del canone ricordo che che il parametro dell'ISEE viene usato da questo Comune e molti servizi ad esempio nei nidi comunali. Nei nidi comunali nessuno viene a dire a uno dei genitori che vogliono pagare la retta non devi pagare in base all'ISEE in base al reddito e al patrimonio, così sono fatte le tariffe e in alcune città dell'Emilia Romagna, il nido Comunale costa €700 al mese per un bambino. Ora il minimo è stato portato a €40 è veramente dai dati che sono stati i

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Consigliera anche lei ha finito i minuti.

SILVIA MENON – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Più dei due terzi paga meno di €200 al mese è chiaro che è giusto fare una revisione se ci sono dei casi particolari, però dobbiamo tener conto che equità e giustizia sociale significa non avere diritti acquisiti e soprattutto portare oggi, quando manca 9 mesi alle elezioni regionali, mi sembra abbastanza strumentale devo dire la verità. Il vero errore che ha fatto la Regione qui lo dico è applicare da luglio pure l'IVA del 10% mai applicata prima, cosa che è un'opzione fiscale e questo non doveva essere fatto in coincidenza con la revisione delle tariffe, questo andava evitato anche perché l'IVA lo ricordo sono soldi dei cittadini Veneti che vanno a Roma grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto la parola il consigliere Rossini, io mi devo assentare se vuole venire il vicepresidente. Non vi parlate fra di voi per cortesia consigliere.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere M. Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente di questa legge non siano buone è chiaro che è stata fatta per una miglior giustizia sociale equità e anche per magari togliere quei diritti acquisiti a persone che in effetti non avevano più motivo di averne. Questo è indubbio nessuno discute che sia stata che sia una legge che mirava

a dare un maggior equilibrio e quindi una tutela anche alle persone che magari era più bisognose. Però probabilmente i problemi sono usciti adesso perché in sede di applicazione sono usciti dei casi concreti che hanno portato in rilievo delle disfunzioni delle discrepanze, delle criticità che non sono più un sintomo di equità. E' questo il punto allora se si pone il problema dire tutte le hanno una legge che è nata per un buon fine e aspettiamo questi 24 mesi e nel frattempo si possono danneggiare delle persone che si trovano in stato di bisogno particolare, che avrebbe bisogno di alternativo di protezione, ma invece subiscono magari una iniquità da un'applicazione legge che non ha previsto casomai nella sua casistica in maniera particolareggiata situazioni come quelle che sono emerse. Oppure diamo un segnale che neanche un segnale politico, un segnale di buon senso che quando si parla fasce deboli, diventa soltanto un discorso anche di sensibilità personale. Insomma che va al di là della politica, io non credo che con le persone deboli ci sta la sinistra e non la destra, non li centro perché sono a questo tipo di spartizione e ideologica io la rifiuto. Credo che ognuno ha la sua sensibilità e ognuno però le sue idee e i suoi modi per affrontare questo tipo di problematiche. Questo caso nulla togliendo alla natura della legge forse ecco dare un segnale forte anche da un Comune Capoluogo di dire: guardate che i problemi sono, ma mi sembra che anche ho letto a livello regionale che anche non so se sbaglio qualcuno poi mi smentisca che anche Zaia abbia sollevato che effettivamente ci sono delle disfunzioni che hanno messo un po' in crisi diciamo il castello o di questo tipo di legge. Quindi credo che la cosa sia abbastanza condivisa. Una volta che ci sono beh sì se anche una persona gli dico che si trova, una persona delle fasce deboli che si trova danneggiata, credo che sia degna di tutela questa persona potrebbe essere vostro padre, potreste essere voi, vostra sorella cioè è una persona e come tale va tutelata una cento milione è un principio voglio dire di tutela che chi amministra l'amministrazione si deve porre in maniera incondizionata. Per questo che io non trovo niente di male dando questo segnale non politico ma segnale proprio di buon senso e di sensibilità io già anticipo il mio voto favorevole alla mozione.

FEDERICO SACCARDIN – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere la parola consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto:

Grazie vicepresidente. Allora niente, una mozione, una mozione strumentale. Nel senso che comunque l'Assessore Regionale Razzani oggi in sede di bilancio si già espressa sulla questione. Ha detto che i casi quelli di maggiore dove c'è maggiore dove occorre maggiore sensibilità, come magari la signora anziana, quella che la signora che magari ha un patrimonio dovuto a un TFR oppure una pensione di reversibilità, adesso sto facendo degli esempi verranno presi in considerazione dalla Regione, la Regione non è solo la rispetto delle situazioni di questo tipo assessore, mi rivolgo anche lei, quindi c'è stata già oggi sede di bilancio la massima disponibilità per valutare questi casi è ovvio che di questa legge la nostra Regione aveva assoluta necessità, cioè pensiamo solamente che ci sono 95 persone che hanno un patrimonio che supera i €100000 e vivono nelle case popolari quindi di questa legge c'era effettivamente una necessità importante. Allora se ci sarà bisogno di qualche di qualche aggiustamento per appunto quei casi che hanno bisogno ma voglio dire dall'inizio del 2019 chi effettivamente con questa legge avrà bisogno di una casa popolare finalmente avrà la casa popolare ma è questa si tratta di giustizia sociale e verranno

tutelate quelle persone che come ho già detto magari quelle persone sole magari quelle persone che hanno una piccola quantità di denaro messa in banca hanno bisogno appunto di aiuto. Di una norma specifica perché la Regione gli vada incontro. Però pensiamo solamente che 930 persone hanno visto diminuire anche il canone non solamente degli aumenti ma c'è stato chi l'ha visto anche diminuire, quindi di 930 persone. Per quanto riguarda anche il tetto ISEE anche qui Regione Veneto anche lì ha aperto la possibilità di aumentare reddito Isee portarlo non più a 20.000 quindi ci sarà anche la trattazione di questo argomento, quello che vogliamo far passare è che nessuno finirà in mezzo a una strada domani mattina, in 24 mesi ci sono 24 mesi di tempo comunque per aggiustare quelle situazioni di cui abbiamo parlato. Oltretutto se non si riesce a pagare il canone per indigenza c'è un fondo che copre le spese un fondo sociale alimentato dagli utili di Ater. Quindi anche in questo caso c'è l'opportunità di accedere a questo fondo e poi diceva la collega Menon, ci sono migliaia di Veneti oggi che con, che con un solo stipendio vanno nel mercato libero della casa, quindi sì, come ho detto, va bene però serve il giusto peso per quanto riguarda questa mozione noi voteremo contrari perché è assolutamente strumentale e va a colpire il partito di governo della Regione Veneto Grazie.

FEDERICO SACCARDIN – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere, la parola consigliere Masin.

MATTEO MASIN – Consigliere Forum dei Cittadini:

Io sinceramente faccio fatica a capire le ragioni per cui il collega di Aretusini, si sia espresso così però detto questo, 24 mesi tempo per aggiustare praticamente vuol dire dare 24 mesi di tempo perché uno vada a rimuovere i motivi per cui gli si era alzato per vedere se ha il patrimonio mobiliare lo faccio sparire così rientra nei limiti dell'ISEE. I parametri con cui sono stati calcolati i canoni vanno dall'equo canone che c'è già dalla fine degli anni settanta alla vetustà dell'immobile all'ISEE. Intanto bisogna capire che quando uno è assegnatario di un alloggio ha delle condizioni oggettive per cui gli viene dato e può essere che è una famiglia numerosa, un ammalato che negli anni poi potrebbe anche succedere queste situazioni vengono a mancare. Per quello che dicono ti diamo la casa per 5 anni però dopo il quinto anno andiamo a verificare se hai requisiti per poterci rimanere. Però potrebbe essere che uno verso il quinto anno ha la fortuna di avere un figlio che va a lavorare e così esce dal parametro ISEE e magari poi il figlio una volta che lo hanno, gli hanno accompagnati come famiglia all'uscio perdi il lavoro oppure si sposa e l'altro si ritrova ad avere la pensione che aveva prima e non essere in grado di pagare un affitto decente. Ma detto questo vorrei ricordare che l'ATER fino a poco tempo fa puntavano su altre situazioni puntavano sulle vendite straordinarie degli alloggi cose che io ritengo non fosse possibile perché quelli alloggi per la maggior parte sono stati pagati con i soldi di tutti con la OMISSIS che si pagava fino agli anni novanta per andare vendere patrimonio pubblico per fare magari anche qualche speculazione edilizia. Detto questo ha ragione la consigliere Menon. Un errore più che altro quello di assoggettare all'iva, ma un errore anche per le aziende perché poi alla fine chi non paga l'IVA, l'azienda lo paga però ogni mese deve corrispondere per cui vai a caricare alla mano 15 % a chi paga e chi non paga, paga l'azienda e anche e anche un errore fra l'altro. Detto questo secondo me la mozione è condivisibile per carità però è anche un po' di retroguardia perché alla fin fine secondo il

mio punto di vista, la Regione sa benissimo che sull'onda emozionale sarà indotta a recepire e ad alzare i livelli dell'ISEE per salvaguardare la maggior parte delle situazioni di quelli che dovevano andare in decadenza a livello Provinciale mi sembra siano 700 grosso modo. Tre quarti di quelli lì rimarranno dentro sicuramente. Però facendo questo ci siamo tutti quanti focalizzati su quelle sensazioni limiti e quello che invece conta è che rimarranno le locazioni alte bisogna fare un altro tipo di ragionamento. Se io ho avuto un'assegnazione di un alloggio per 4 componenti nucleo familiare e magari negli anni sono rimasto da solo e magari vedovo, e ho la reversibilità della pensione della moglie che lavorava. Sicuramente è un parametro alto di ISEE e ho un alloggio che mi va a creare anche quello una situazione che mi mette al limite quando potrei avere una casa più piccola. Dove sono gli alloggi per un componente? non ce ne sono. Altra cosa le locazioni venivano impiegate per, dovrebbero essere impiegate, per pagare le manutenzioni che per quanto mi riguarda io frequento spesso case Ater sono inesistenti, assolutamente inesistenti. Se uno vuole modificare qualcosa lo fa a sue spese perché altrimenti aspetta anni. Vorrei vedere andrò a vedere i bilanci dell'Ater perché mi pare di capire che negli ultimi anni si è pagato molto poco per le manutenzioni, ma si sia fatto musina si dice.

FEDERICO SACCARDIN – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere, la parola al consigliere Moretto. Poi Maniezzo per l'ultimo intervento.

MATTIA MORETTO – Consigliere G. Meloni F.lli d'Italia:

Sì grazie. Non vorrei ripetere quanto detto già da qualcuno ma mi pare sia abbastanza evidente come lo spirito del provvedimento sia corretto, che fondamentalmente parliamo dell'ambizione di colpire i cosiddetti furbetti, però mi pare altresì evidente che all'applicazione tecnica qualcuno si sia reso conto di aver fatto, lasciatemi passare l'espressione, la pipì fuori dal vasetto. Nel senso che con questo meccanismo incappiamo realmente nel rischio di colpire fasce molto deboli, che in realtà meritano semplicemente tutela. Ovviamente laddove ravvisiamo imbrogli, è giusto colpire in maniera molto dura, ma a parte questa discussione che comunque bene o male molti interventi ripetono le stesse cose, volevo, visto che si parla di Ater, rivolgere un pensiero al signor Sindaco e anche l'Assessore competente in materia, perché ci sono tante case Ater che sono chiuse. Ci sono tante realtà che per qualsivoglia qualche problema strutturale che in realtà potrebbe essere sistemato con ben poco non vengono concesse appunto a chi ne potrebbe avere bisogno. Ora si parlava prima che ci saranno degli incontri veramente il tempo per parlare di questo di questa cosa qui non so quanto possa essere, ma non sarebbe male vedere di riuscire a costruire un modello nel quale chi magari ha diritto ad entrare una casa Ater, ma tale struttura è può presentare delle criticità posso sistemarsela da sè magari abbassando l'affitto. Quindi trovare di dare provare a dare risposte importanti cittadini e non mettere sempre dei paletti ben alti a certe situazioni. Anche perché, e faccio un esempio di abuso, c'è una casa che non è, non è abitata dove l'erba tocca vette inenarrabili e questo provoca d'estate soprattutto problemi anche di salute pubblica. Nel senso bisce, ratti, insetti non è il massimo. Quindi visto che si parla appunto di queste situazioni non sarebbe cattiva cosa magari pensare se possibile di costruire una situazione del genere nella quale chi magari ha diritto ad una casa Ater, ma magari tale abitazione può presentare delle criticità, che può essere la caldaia, adesso diversissimi contesti ci sono, magari può sistemare da sè è la spesa sostenuta per la miglioria realizzata possa essere tolta diciamo dal canone che si paga mensilmente. Quindi questo è una proposta che vedo di presentare alla Giunta e poi farà le sue valutazioni.

FEDERICO SACCARDIN – Vice Presidente del Consiglio:

Parola al Consigliere Maniezzo, non ho altri iscritti a parlare.

MATTIA MANIEZZO – Consigliere Movimento 5 Stelle:

Grazie vicepresidente ma mi risulta un po' difficile diciamo, fare un intervento perché tutti quanti i miei colleghi prima hanno sviscerato le tematiche e non posso che trovarmi d'accordo con la maggior parte le tematiche. Come ben sapete il Movimento 5 Stelle di natura, valuta sempre nel merito le questioni quindi non ne fa mai un'ideologia politica soprattutto a livello locale. Questa legge il numero 39/2017 è una legge comunque, sarò ripetitivo nella ratio giusta perché abbiamo sotto gli occhi sicuramente molte immagini di gente che sappiamo e che conosciamo anche direttamente, che magari vive in una casa dell'Ater spende 50/60 euro al mese di affitto e magari c'è la macchina €40000 e il plasma in casa da €2000 mi è capitato anche a me con il lavoro che faccio di andare aprire delle porte nelle case a te li trovo in queste situazioni. E' altrettanto vero che nella metodologia applicativa di questa legge indubbiamente ci sono dell'iniquità molto grandi che già nelle casistiche anche che lo stesso Michele Aretusini ha esplicitato prima. Si va a toccare delle fasce veramente che dovrebbero essere intoccabili io non mi sono fermato ai dati della nostra città, ma ho guardato un pochino in tutta la Regione come viene gestita qual è diciamo l'impatto che ha avuto questa legge. E do un altro dato comunque del 21 dicembre 2018 che c'è una commissione che è incaricata di valutare gli effetti di questa legge evidentemente questa commissione hanno lavorato bene perché se non sappiamo nulla fino adesso il problema è sorto oggi probabilmente questa non ha fatto bene il suo lavoro. Come giusto che questa legge debba avere dei paletti diciamo più precisi cioè garantire l'esempio del pensionato che magari eredita una casa da un fratello morto, una casa di poco valore, che però va a superare quella soglia ISEE effettivamente è una persona indigente perché ricordiamoci che nelle case Ater dovrebbero andarci gli indigenti. E' altrettanto vero che mi ha giunto un sorriso quando questa mattina ve lo leggo sul Gazzettino di Padova c'era questo non è stato intervistato Claudio Sinigaglia che l'ex assessore al Sociale della giunta Zanonato insomma. E poi sotto c'erano queste testimonianze mi è venuto da sorridere quando intervistano questa signora Luisa che viene dalle case popolari di Mortise e dice che lei e il marito hanno due pensioni hanno 1800 euro al mese e €50000 di risparmi e si trovano l'affitto che passerà da €263 a €478 ma la mia domanda è a questi due signori ma trovarsi un appartamento a 300 €350 al mese nel mercato libero no. Quindi come vedete questa questa legge qua io darò il voto favorevole non per una ragione ideologica, ma perché deve essere fatto un pressing politico affinché le modifiche vengano fatte con cognizione di causa. Quindi come è giusto salvaguardare le fasce più deboli è giusto anche che se nel corso di una vita delle persone sono riuscite per risparmi, per merito, per capacità migliorare le proprie capacità di vita al proprio reddito alla propria situazione economica, è giusto che queste persone debbano accedere al mercato libero e magari lasciare la loro casa a una coppia di ragazzi giovani che visto i contratti che girano al giorno d'oggi è difficile che possono comprarsi una casa che magari anche hanno un figlio piccolo a carico. Quindi signori la mia votazione sarà favorevole proprio per questo motivo, puramente di merito e non ideologico Grazie.

FEDERICO SACCARDIN – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere. Non ci sono altri iscritti a parlare, procediamo con il voto facciamo l'appello.

(interruzione per votazione)

Si può procedere al voto. Intanto siamo all'appello bene?

Procediamo con il voto. Chi non ha votato? Scaramuzza non ha votato.

Risultato del voto sono 22 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti. Non riesco a leggere da qua. Non ho ancora chiuso il consiglio. Aspettare che dica e la proclamazione del risultato. Hai problemi sì sì sì sì sì. Hanno votato contro Rizzato, Menon, Aretusini, Sette, Bonvento e Milan. Favorevoli tutti gli altri, la mozione ha provato con 22 voti favorevoli e 6 contrari. Alle 21:31 sono chiusi i lavori del consiglio. Grazie, Buona serata.